



Comune di Ravenna
AREA INFRASTRUTTURE CIVILI
Servizio Mobilità e Viabilità
UFFICIO PIANIFICAZIONE MOBILITA'

PIANO DEGLI SPOSTAMENTI CASA LAVORO
dei dipendenti del Comune di Ravenna
AGGIORNAMENTO 2022

Relazione Generale



PIANO DEGLI SPOSTAMENTI CASA LAVORO **AGGIORNAMENTO 2022**

Sindaco

Michele De Pascale

Assessore Mobilità

Gianandrea Baroncini

**Dirigente del Servizio Mobilità e Viabilità
Responsabile del Procedimento**

ing. Corrado Guerrini

Mobility Manager Aziendale e d'Area

arch. Nicola Scanferla

Collaboratori alla progettazione

arch. Doriana Casilio

Contributi Specialistici:

*Grazia Domenichini
Annalisa Savioli
Liana Ballardini*

Ravenna ,

arch. Nicola Scanferla
Il Mobility Manager Aziendale e d'Area
Firmato digitalmente



Indice

1. INTRODUZIONE

2. PARTE INFORMATIVA E DI ANALISI

2.1. ANALISI DELLE CONDIZIONI STRUTTURALI DELL'ENTE

2.2. ANALISI DELL'OFFERTA DI TRASPORTO

2.3. ANALISI DEGLI SPOSTAMENTI CASA-LAVORO

2.3.1. Analisi delle modalità abituali di spostamento casa-lavoro

2.3.2. Analisi della propensione al cambiamento negli spostamenti casa- lavoro

3. PARTE PROGETTUALE

3.1. PROGETTAZIONE DELLE MISURE

3.1.1. Descrizione delle misure da implementare

3.1.2. Definizione dei benefici conseguibili con l'attuazione delle misure

3.2. PROGRAMMA DI IMPLEMENTAZIONE

4. PROGRAMMA DI MONITORAGGIO



1. INTRODUZIONE

Il traffico veicolare è ormai ampiamente riconosciuto come la causa principale dei fenomeni di inquinamento urbano e come il settore con i più elevati consumi energetici complessivi, pertanto, una delle maggiori sfide ambientali da affrontare oggi è la mobilità.

Secondo i dati dell'indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana" dell'Istat, riferiti all'anno 2019, la mobilità quotidiana degli individui per recarsi al luogo di lavoro o studio pone rilevanti problemi, sia di congestione del territorio e l'occupazione del suolo, sia di inquinamento atmosferico e acustico.

L'automobile è di gran lunga il mezzo più utilizzato: 33 milioni di persone risultano essere pendolari per motivi di studio o lavoro, 25 milioni di persone si muovono con la propria autovettura e 2 persone su 3 la usano tutti i giorni, mentre il mezzo pubblico o collettivo è stato utilizzato almeno una volta, nel 2019, da circa 13 milioni di persone, mentre 3 milioni circa hanno utilizzato tutti i giorni autobus, filobus e tram e in 900mila il treno.

Il Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) è un documento che ha lo scopo di gestire e organizzare al meglio gli spostamenti giornalieri casa-lavoro dei dipendenti nell'ottica di una maggiore sostenibilità ambientale.

La redazione del PSCL è stata introdotta in Italia dal Decreto del Ministero dell'Ambiente "Mobilità sostenibile nelle aree urbane" del 27 marzo 1998, che ha introdotto anche la figura del Responsabile della Mobilità Aziendale, il Mobility Manager.

Il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 1998 prevedeva l'obbligatorietà della redazione dei PSCL per imprese ed enti pubblici con più di 300 dipendenti per unità locale o più di 800 dipendenti complessivi ubicati nei comuni considerati a rischio di inquinamento atmosferico, come definiti in provvedimenti dedicati, e riconosceva in essi uno degli strumenti per ridurre l'uso delle auto private individuali incentivando forme di trasporto ambientalmente più sostenibili. Il PSCL dovrebbe conseguire quei risultati di progressiva limitazione del traffico urbano, di recupero della qualità dell'aria, di incentivazione all'innovazione tecnologica e organizzativa, tali da consentire i desiderati, importanti riscontri anche in termini economici e sociali.

Il Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020, c.d. "Decreto Rilancio", convertito con Legge n. 77 del 17 luglio 2020, recante "Misure per incentivare la mobilità sostenibile", al c.4 dell'art. 229 dispone che "Al fine di favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane mediante la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale, le imprese e le pubbliche amministrazioni di cui all' art. 1, c. 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano degli spostamenti casa-lavoro del proprio personale dipendente finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale nominando, a tal fine, un mobility manager con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità

sostenibile.” E’ stata quindi ampliata l’obbligatorietà della redazione del Piano anche alle aziende più piccole, rispetto a quanto precedentemente previsto dal DM 27 marzo 1998.

L’obiettivo della norma è consentire la riduzione strutturale e permanente dell’impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane, promuovendo la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità delle persone che consentano la riduzione dell’uso del mezzo di trasporto privato motorizzato individuale negli spostamenti sistematici casa-lavoro e favoriscano il decongestionamento del traffico veicolare.

Con il Decreto Interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021, sottoscritto dal Ministro della Transizione Ecologica di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, è stata data attuazione alla norma sopra richiamata, definendo le figure, le funzioni e i requisiti dei mobility manager aziendali e dei mobility manager d’area e indicando sommariamente i contenuti, le finalità e le modalità di adozione e aggiornamento del “Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro – PSCL”.

Il Decreto Interministeriale n. 179/2021 ha rappresentato l’occasione per una prima e organica disciplina della tematica relativa alla mobilità dei dipendenti delle unità organizzative aziendali più complesse e delle figure di riferimento per le iniziative di mobilità sostenibile. In particolare, è stata valorizzata la necessaria collaborazione e sinergia tra le realtà aziendali e quindi i rispettivi mobility manager e il Comune di riferimento, attraverso il previsto raccordo delle singole iniziative e proposte da parte del mobility manager d’area.

Con Decreto Interdirettoriale n. 209 del 4 agosto 2021 sono state adottate le “Linee Guida per la redazione e l’implementazione dei Piani degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL)” previste dal D.M. del 12 maggio 2021, che stabiliscono i contenuti minimi di cui deve comporsi un PSCL, prevedendo in particolare:

- una parte informativa (dotazioni strutturali dell’azienda nell’ambito della mobilità, offerta locale di trasporto pubblico, analisi degli spostamenti casa-lavoro-casa dei dipendenti, propensione a cambiamenti nella forma di mobilità abitualmente utilizzata, etc.);

- una parte progettuale, con indicazione degli interventi e delle misure previste per la riduzione dell’utilizzo del trasporto veicolare privato individuale (es. disincentivare l’uso individuale dell’auto privata, favorire l’uso del trasporto pubblico, la mobilità ciclabile e la micromobilità, ridurre la domanda di mobilità, sensibilizzare alla riduzione dell’impatto ambientale).

Una migliore organizzazione della mobilità può contribuire a ridurre i livelli di congestione del traffico urbano e di inquinamento atmosferico, con conseguenti vantaggi a livello sociale ed economico.

Il PSCL dovrebbe conseguire quei risultati di progressiva limitazione del traffico urbano, di recupero della qualità dell’aria, di incentivazione all’innovazione tecnologica e organizzativa, tali da consentire i desiderati, importanti riscontri anche in termini economici e sociali.

I Piani di Spostamento Casa–Lavoro (PSCL) prevedono l’analisi, il monitoraggio, la pianificazione di un insieme di misure che hanno come obiettivo quello di ottimizzare la mobilità aziendale:

- Ridurre l’impatto ambientale della mobilità quotidiana

- Ridurre l'uso delle auto private
- Incentivare la micromobilità (piedi, bici, mezzi pubblici)
- Aumentare la consapevolezza sui temi della sostenibilità

Queste misure devono poter fornire benefici dimostrabili a livello del singolo dipendente (in termini di minori costi del trasporto, riduzione del tempo di spostamento, diminuzione del rischio di incidenti, minori stress psicologici per la guida nel traffico, benefici per la salute, socializzazione tra colleghi), a livello aziendale (in termini economici, di regolarità nell'arrivo dei dipendenti, possibilità di offrire un servizio utile e creare una condizione di maggiore socializzazione tra i dipendenti, di produttività, di responsabilità sociale) e a livello di collettività (minori costi sociali per inquinamento, traffico, inquinamento acustico, incidenti stradali, tempi di spostamento e vantaggi in termini di risparmio energetico, qualità ambientale).

La principale finalità del PSCL consiste quindi nell'introduzione di nuovi modelli organizzativi ed operativi per migliorare l'accessibilità al luogo di lavoro riducendo l'uso del mezzo privato individuale a favore di modalità di trasporto ambientalmente più sostenibili. L'emergenza ambientale imputabile al traffico veicolare, che coinvolge tutti i centri urbani, pone infatti l'accento sulla necessità di adottare misure oltre che a livello infrastrutturale anche nel campo di servizi e strategie, coinvolgendo in sinergia tutti gli attori sociali pubblici e privati. Il tema dello spostamento che quotidianamente viene effettuato per recarsi presso la sede lavorativa è particolarmente concreto e rilevante, come dimostrano vari studi che hanno messo in luce che gli spostamenti casa-lavoro, in alcune città italiane, rappresentano una quota pari a circa il 40% degli spostamenti complessivi. Lo scopo del PSCL è quello di incentivare i dipendenti delle aziende a spostarsi in modo "ecologico" e "sostenibile" così da contribuire a diminuire la produzione di inquinamento. L'espressione mobilità sostenibile indica un sistema di mobilità urbana che, pur consentendo a ciascuno l'esercizio del proprio diritto alla mobilità, sia tale da non gravare eccessivamente sul sistema ambientale e sociale. L'aggettivo "sostenibile" in particolare intende correlare la mobilità al benessere delle persone, puntando a una visione che non sia basata soltanto su indicatori economici, ma che consenta di armonizzare l'ineliminabile necessità di spostarsi con la qualità della vita.

Una migliore organizzazione della mobilità può contribuire a ridurre i livelli di congestione del traffico urbano e di inquinamento atmosferico, con conseguenti vantaggi a livello sociale ed economico.

La consapevolezza che un uso più razionale della propria autovettura può contribuire a ridurre i livelli di congestione del traffico urbano e a migliorare la qualità della vita nelle nostre città dovrebbe diventare patrimonio comune e obiettivo condiviso.

Il PSCL dovrebbe conseguire quei risultati di progressiva limitazione del traffico urbano, di recupero della qualità dell'aria, di incentivazione all'innovazione tecnologica e organizzativa, tali da consentire i desiderati, importanti riscontri anche in termini economici e sociali.

I dati utilizzati per analizzare gli spostamenti casa-lavoro-casa, le esigenze di mobilità e la propensione dei dipendenti a cambiamenti nella forma di mobilità abitualmente utilizzata, sono tratti dai risultati del questionario somministrato ai dipendenti del Comune di Ravenna dal 17 novembre al 30 novembre 2022.

2. PARTE INFORMATIVA E DI ANALISI

Al fine di ricostruire il quadro degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti, è stato necessario preliminarmente raccogliere tutte le informazioni ed i dati relativi alle condizioni strutturali e organizzative delle varie sedi dell'Ente, analizzare l'offerta di trasporto sul territorio, così da comprendere i principali elementi qualitativi e quantitativi riferiti a servizi, infrastrutture e risorse dedicate alla mobilità dei dipendenti ed indagare le esigenze di mobilità del personale.

Preliminarmente si è proceduto con una analisi delle localizzazioni delle varie sedi di lavoro, della quantificazione del numero di dipendenti per ogni sede, del loro tipo di contratto (tempo pieno, part time) della loro provenienza (residenza/domicilio) e della tipologia di turnazione e orario di lavoro.

Si è poi proceduto ad analizzare le caratteristiche e delle relative dotazioni di ogni sede, al fine di reperire informazioni sulle dotazioni in termini di posti auto, posti bici, spogliatoi per ciclisti ed altre informazioni strumentali destinate alla mobilità del personale.

Tramite la somministrazione di un questionario, sono stati infine raccolti i dati relativi alle abitudini e alle esigenze dei dipendenti nei loro spostamenti casa-lavoro, **al fine di ricostruire un quadro dettagliato della domanda di mobilità dei dipendenti e della loro propensione al cambiamento delle abitudini verso modalità di spostamento più sostenibili.**

2.1. ANALISI DELLE CONDIZIONI STRUTTURALI DELL'ENTE

2.1.1 LOCALIZZAZIONE DELLE SEDI

Le sedi dell'Ente in cui prestano servizio i dipendenti del Comune di Ravenna, con i relativi indirizzi, sono le seguenti:

- **ACCADEMIA** Via Delle Industrie 76, 48122 FRAZIONE TERZA RAVENNA
- **ALIGHIERI** Via Alighieri Beatrice 14A 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **ASP** via Maggiore 122 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **BERLINGUER 1** Viale Berlinguer Enrico 54 48124 FRAZIONE SECONDA RAVENNA
- **CASA DEL VOLONTARIATO** Via Oriani Alfredo 44 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **CASA DELLE CULTURE** Piazza Medaglie d'Oro 4 48122 FRAZIONE TERZA RAVENNA
- **CIRC. CASTIGLIONE** Via Vittorio Veneto 21 CASTIGLIONE
- **CIRC. DEL MARE** Piazzale Marinai d'Italia 19 48122 MARINA DI RAVENNA
- **CIRC. MEZZANO** Piazza Della Repubblica 10 48123 MEZZANO
- **CIRC. PIANGIPANE** Piazza Ventidue Giugno 1944 6 48124 PIANGIPANE
- **CIRC. PRIMA** Via Maggiore 120 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **CIRC. RONCALCECI** Via Babini Sauro 184 48124 RONCALCECI
- **CIRC. S. ALBERTO** Via Cavedone 37 48123 SANT'ALBERTO
- **CIRC. S.P. IN VINCOLI** Via Pistocchi Giuseppe 41A 48125 SAN PIETRO IN VINCOLI
- **CIRC. SECONDA** Viale Berlinguer Enrico 11 48124 FRAZIONE SECONDA RAVENNA
- **CIRC. TERZA** Via Aquileia 13 48122 FRAZIONE TERZA RAVENNA
- **CLASSESE** Via Baccharini Alfredo 3 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **COMANDO P.M.** Via Rocca Brancaleone 1 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **D'AZEGLIO** Via D'Azeglio Massimo 2 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **GALLA PLACIDIA** Via Galla Placidia 11A 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **IAT** Piazza San Francesco 7 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **LUCERTOLA** Via Conti Romolo 1 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA

- **Materna D. MISSIROLI** Via Piangipane 101 48124 PIANGIPANE
- **Materna e Nido GARIBALDI** Viale Baldini Santi 2 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **Materna FELICI INSIEME** Via Palestro 5 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **Materna FRECCIA AZZURRA** Via Aniene 52 48121 FRAZIONE SECONDA RAVENNA
- **Materna FUSCONI** Via Lario 23 48124 FRAZIONE SECONDA RAVENNA
- **Materna I DELFINI** Viale Del Gabbiano 23 48122 PUNTA MARINA TERME
- **Materna I FOLLETTI** Piazza Bardi Alberto 1 48123 MEZZANO
- **Materna IL GABBIANO** Via Rotta 44 48123 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **Materna IL GRILLO PARLANTE** Via Fenaria Vecchia 8 48123 SAVARNA
- **Materna IL PETTIROSSO** Via Combattenti Alleati 16 48121 PORTO FUORI
- **Materna IL VELIERO** Via Lagosanto 15 48123 PORTO CORSINI
- **Materna L'AIRONE** Via Romea Sud 508 48125 FOSSO GHIAIA
- **Materna LE ALI** Via Cesarea 10A 48121 FRAZIONE SECONDA RAVENNA
- **Materna M. PASI** Via Rasponi Augusta 29 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **Materna MANI FIORITE** Via Caorle 28 48122 FRAZIONE TERZA RAVENNA
- **Materna PETER PAN** Via Del Pino 11 48124 PONTE NUOVO
- **Materna VILLA DELL'ALBERO** Via Cella 95 48124 MADONNA DELL'ALBERO
- **Materna G.A. MONTI** Via Capodistria 6 48122 FRAZIONE TERZA RAVENNA
- **MAGAZZINO BENI CONSUMO** Via Magnani Otello 8 48123 FRAZIONE TERZA RAVENNA
- **MAR** Via Di Roma 13 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **Nido CORTE BIMBI** Via Corti Alle Mura 7 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **Nido LE MARGHERITE** Via Amendola Giovanni 8 48123 MEZZANO
- **Nido LOVATELLI** Via Lovatelli Francesco 57 48123 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **Nido MONTI** Via Del Pino 12 48124 PONTE NUOVO FRAZIONE SECONDA
- **Nido PAVIRANI** Via Pavirani Paolo 23 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **Nido RASPONI** Via Baccharini Alfredo 29 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **PALAZZINA A INFRASTRUTTURE CIVILI** Viale Berlinguer Enrico 68 48124 FRAZIONE SECONDA RAVENNA

- **PALAZZINA B INFRASTRUTTURE CIVILI** Viale Berlinguer Enrico 58 48124 FRAZIONE SECONDA RAVENNA
- **PALAZZINA C** Viale Berlinguer Enrico 30 48124 FRAZIONE SECONDA RAVENNA
- **PM D'ALAGGIO** Via D'Alaggio 3 48122 FRAZIONE TERZA RAVENNA
- **PM INFORMATORI** Via Magazzini Anteriori 55 48122 FRAZIONE TERZA RAVENNA
- **POLO LAMA SUD** Via Vitruvio 4 48124 FRAZIONE SECONDA RAVENNA
- **RESIDENZA** Piazza Del Popolo 1 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **SERV SOCIALI CASA PER LE FAMIGLIE** Via Gradisca 19 48121 FRAZIONE SECONDA RAVENNA

10 dipendenti del Comune di Ravenna prestano servizio presso le seguenti sedi di altri Enti all'interno del territorio comunale:

- **RAVENNA ENTRATE** Via Magazzini Anteriori 1 48122 FRAZIONE TERZA RAVENNA (2 dipendenti)
- **RAVENNA HOLDING** Via Trieste 90A 48122 FRAZIONE TERZA RAVENNA (1 dipendente)
- **SERV SOCIALI CMP** Via Fiume Montone Abbandonato 134 48124 FRAZIONE SECONDA RAVENNA (2 dipendenti)
- **TRIBUNALE** Viale Falcone Giovanni 67 48124 FRAZIONE SECONDA RAVENNA (5 dipendenti)

13 dipendenti svolgono la propria attività lavorativa in sedi di altri Enti ed esterne al territorio Comunale: 4 dipendenti nel Comune di Russi, 9 nel Comune di Cervia.

2.1.2. PERSONALE DIPENDENTE

Il numero totale dei dipendenti del Comune di Ravenna alla data del 25/11/2022 è 1186 unità; di queste 1176 svolgono la loro attività in sedi dell'Ente, sempre alla data del 25/11/2022, di cui 72 con contratto di lavoro a tempo determinato, così suddivise:

- - 1006 dipendenti a tempo pieno.
- - 170 dipendenti part time.

Così suddivisi nelle varie sedi:

SEDE	N. dip. Tempo Pieno	N. dip. Part Time	TOTALE
ACCADEMIA	5	2	7
ALIGHIERI	11	3	14
ASP	11	0	11
BELINGUER 1	5	0	5
CASA DEL VOLONTARIATO	7	1	8
CASA DELLE CULTURE	1	0	1
CIRC. CASTIGLIONE	5	0	5
CIRC. DEL MARE	6	0	6
CIRC. MEZZANO	7	0	7
CIRC. PIANGIPANE	1	1	2
CIRC. PRIMA	3	0	3
CIRC. RONCALCECI	2	0	2
CIRC. S. ALBERTO	1	2	3
CIRC. S.P. IN VINCOLI	4	1	5
CIRC. SECONDA	21	1	22
CIRC. TERZA	11	2	13
CLASSENSE	24	4	28
COMANDO P.M.	107	2	109
D'AZEGLIO	90	55	145
GALLA PLACIDIA	2	3	5
IAT	3	0	3
LUCERTOLA	1	0	1
Materna D. MISSIROLI	4	0	4
Materna e Nido GARIBALDI	16	2	18



Materna FELICI INSIEME	5	2	7
Materna FRECCIA AZZURRA	6	0	6
Materna FUSCONI	7	1	8
Materna I DELFINI	6	0	6
Materna I FOLLETTI	4	0	4
Materna IL GABBIANO	8	5	13
Materna e nido IL GRILLO PARLANTE	8	0	8
Materna IL PETTIROSSO	6	0	6
Materna e Nido IL VELIERO	6	0	6
Materna L'AIRONE	2	0	2
Materna LE ALI	3	1	4
Materna M. PASI	11	1	12
Materna PETER PAN	10	2	12
Materna VILLA DELL'ALBERO	2	0	2
Materna G.A. MONTI	11	1	12
MAGAZZINO BENI CONSUMO	1	1	2
MAR	14	3	17
Nido CORTE BIMBI	4	3	7
Nido LE MARGHERITE	4	1	5
Nido LOVATELLI	9	1	10
Nido MONTI	6	1	7
Nido PAVIRANI	6	2	8
Nido RASPONI	9	1	10
PALAZZINA A INFRASTRUTTURE CIVILI	44	3	47
PALAZZINA B INFRASTRUTTURE CIVILI	54	15	69
PALAZZINA C BERLINGUER	148	26	174
PALAZZO RASPONI	55	1	56
PM D'ALAGGIO	75	1	76
PM INFORMATORI	6	0	6
POLO LAMA SUD nido e materna	20	2	22
RESIDENZA	106	16	122
SERV SOCIALI CASA PER LE FAMIGLIE	2	1	3
totale	1006	170	1176

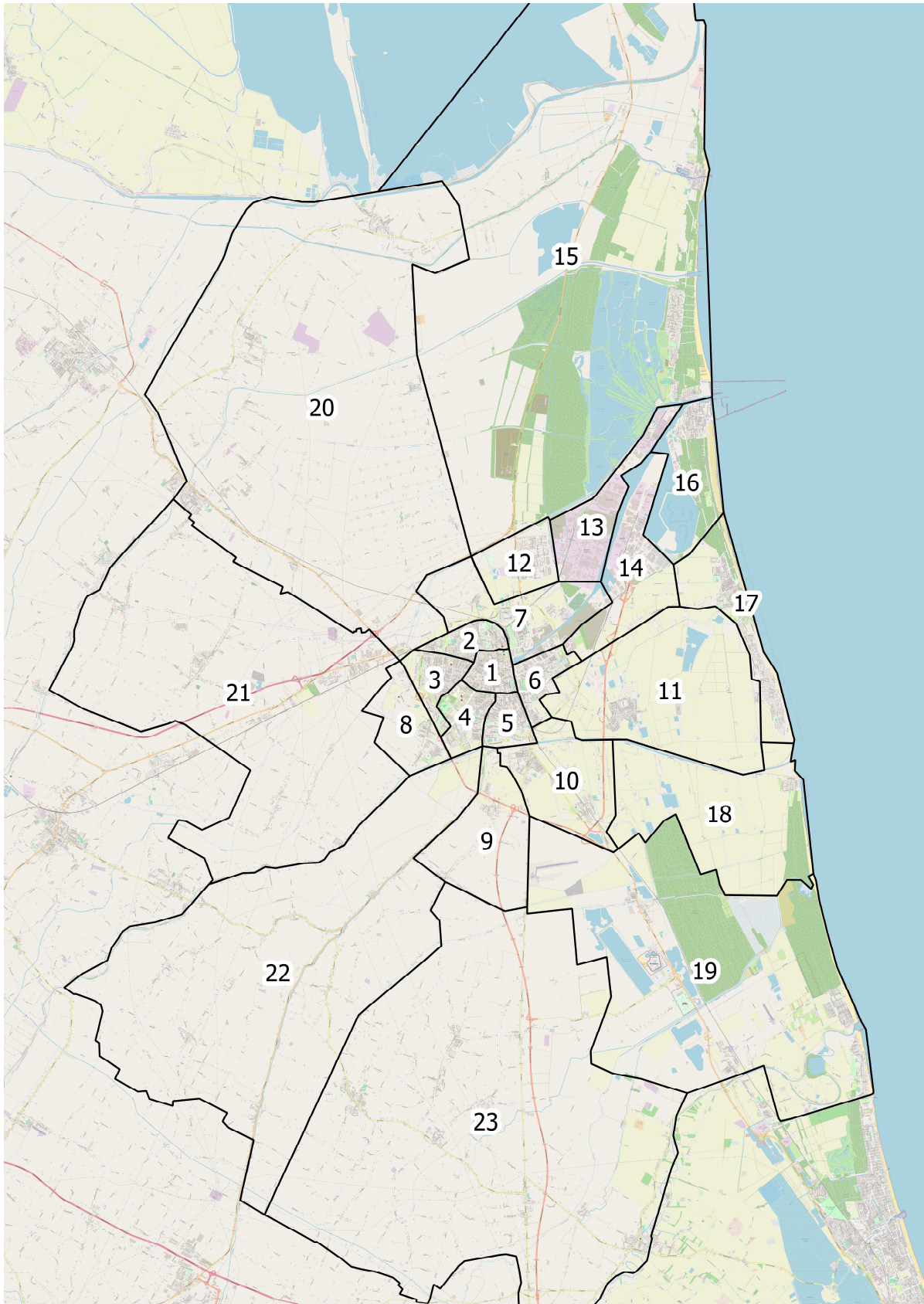
A decorrere dal 1° novembre 2021 lo svolgimento della prestazione di lavoro in **smart working** per i dipendenti del Comune di Ravenna è consentito per specifiche esigenze di limitata e determinata durata:

- 1) “Lavoratori fragili” (ultracinquantenni, situazioni di co-morbilità...)
- 2) Personale assente dal servizio per quarantena con sorveglianza attiva o in permanenza domiciliare fiduciaria, in base all’art. 87 del D.L. 17 marzo 2020, n.18
- 3) Genitore di figlio minore di anni 16 nel caso di sospensione dell’attività didattica o educativa in presenza del figlio, infezione da Sars-cov-2 del figlio, quarantena del figlio disposta dal Dipartimento di prevenzione ASL territorialmente competente a seguito di contatto ovunque avvenuto.

Alla data del 25/11/2022 svolgono la prestazione di lavoro in Smart Working n. 100 dipendenti, di cui 5 per più di un giorno a settimana, gli altri per 1 solo giorno a settimana.

Nelle tabelle che seguono sono individuate, per ciascuna sede di lavoro, le zone di residenza/domicilio dei dipendenti.

La distribuzione territoriale delle residenze/domicili dei dipendenti è stata disaggregata per appartenenza alle “zone di traffico”, in coerenza con la zonizzazione del territorio adottata dalle indagini che si sono svolte per l’aggiornamento del PUMS e ai sensi di quanto indicato nel Decreto Interministeriale n. 209 del 4 agosto 2021 di approvazione delle “Linee guida per la redazione e l’implementazione dei Piani degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL)”.



Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
ACCADEMIA via delle Industrie 76 48122 Ravenna Frazione Terza zona 7	1	Comune di Ravenna zona 2
	1	Comune di Ravenna zona 3
	1	Comune di Ravenna zona 5
	1	Comune di Ravenna zona 6
	1	Altro Comune della provincia di Ravenna
	1	Altro Comune di altra Provincia della Regione
	1	Altro Comune fuori Regione

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
ALIGHIERI via Alighieri Beatrice 14A 48121 Ravenna Frazione Prima zona 1	1	Comune di Ravenna zona 2
	1	Comune di Ravenna zona 4
	3	Comune di Ravenna zona 5
	2	Comune di Ravenna zona 6
	2	Comune di Ravenna zona 10
	1	Comune di Ravenna zona 11
	1	Comune di Ravenna zona 16
	1	Comune di Ravenna zona 17
	1	Comune di Ravenna zona 20
	1	Altro Comune della Provincia di Ravenna

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
ASP via Maggiore 122 48121 Ravenna Frazione prima zona 1	2	Comune di Ravenna zona 1
	1	Comune di Ravenna zona 3
	1	Comune di Ravenna zona 5
	1	Comune di Ravenna zona 6
	3	Altro Comune della Provincia di Ravenna

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
BERLINGUER 1 Viale Berlinguer Enrico 54 48124 Ravenna Frazione seconda zona 4	1	Comune di Ravenna zona 2
	1	Comune di Ravenna zona 3
	1	Comune di Ravenna zona 5
	1	Comune di Ravenna zona 19
	1	Altro Comune della Provincia di Ravenna

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
CASA DEL VOLONTARIATO via Oriani Alfredo 44 48121 Ravenna Frazione prima zona 1		Comune di Ravenna zona 1
		Comune di Ravenna zona 2
		Comune di Ravenna zona 3
		Comune di Ravenna zona 5
		Comune di Ravenna zona 6
	3	Altro Comune della Provincia di Ravenna

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
CASA DELLE CULTURE piazza Medaglie d'Oro 4 48122 Ravenna Frazione Terza zona 6	1	Comune di Ravenna zona 1

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
CIRCOSCRIZIONE CASTIGLIONE via Vittorio Veneto 21 48125 Castiglione zona 23	2	Comune di Ravenna zona 23
	2	Altro Comune della Provincia di Ravenna
	1	Altro Comune di altra Provincia della Regione

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
CIRCOSCRIZIONE DEL MARE Largo Magnavacchi Walter 5 48122 Marina di Ravenna zona 16	1	Comune di Ravenna zona 3
	1	Comune di Ravenna zona 4
	1	Comune di Ravenna zona 5
	1	Comune di Ravenna zona 16
	1	Comune di Ravenna zona 20
	1	Altro Comune della Provincia di Ravenna

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
CIRCOSCRIZIONE MEZZANO piazza della Repubblica 10 48123 Mezzano zona 20	1	Comune di Ravenna zona 5
	1	Comune di Ravenna zona 15
	1	Comune di Ravenna zona 20
	4	Altro Comune della Provincia di Ravenna

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
CIRCOSCRIZIONE PIANGIPANE piazza Ventidue Giugno 1944 6 48124 Piangipane zona 21	1	Altro Comune della Provincia di Ravenna
	1	Altro Comune di altra Provincia della Regione

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
CIRCOSCRIZIONE PRIMA via Maggiore 120 48121 Ravenna Frazione Prima zona 1	1	Comune di Ravenna zona 3
	1	Comune di Ravenna zona 5
	1	Comune di Ravenna zona 7

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
CIRCOSCRIZIONE RONCALCECI via Babini Sauro 184 48124 Roncalceci zona 22	1	Comune di Ravenna zona 9
	1	Comune di Ravenna zona 22

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
CIRCOSCRIZIONE SANT'ALBERTO via Cavedone 37 48123 Sant'Alberto zona 20	1	Comune di Ravenna zona 4
	1	Comune di Ravenna zona 20
	1	Comune di Ravenna zona 21

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
CIRCOSCRIZIONE SAN PIETRO IN VINCOLI via Pistocchi Giuseppe 41A 48125 San Pietro in Vincoli zona 23	1	Comune di Ravenna zona 2
	1	Comune di Ravenna zona 3
	3	Comune di Ravenna zona 23

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
CIRCOSCRIZIONE SECONDA viale Enrico Berlinguer 11 48124 Ravenna Frazione Seconda zona 4	2	Comune di Ravenna zona 1
	4	Comune di Ravenna zona 4
	2	Comune di Ravenna zona 6
	2	Comune di Ravenna zona 9
	2	Comune di Ravenna zona 10
	1	Comune di Ravenna zona 15
	1	Comune di Ravenna zona 16
	1	Comune di Ravenna zona 17
	1	Comune di Ravenna zona 23
	4	Altro Comune della Provincia di Ravenna
	2	Altro Comune di altra Provincia della Regione

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
CIRCOSCRIZIONE TERZA via Aquileia 13 48122 Ravenna Frazione Terza zona 6	1	Comune di Ravenna zona 2
	2	Comune di Ravenna zona 3
	1	Comune di Ravenna zona 4
	1	Comune di Ravenna zona 5
	1	Comune di Ravenna zona 6
	2	Comune di Ravenna zona 7
	1	Comune di Ravenna zona 14
	2	Comune di Ravenna zona 17
	1	Comune di Ravenna zona 22
	1	Altro Comune della Provincia di Ravenna

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
CLASSENSE via Baccarini Alfredo 3 48121 Ravenna Frazione Prima zona 1	5	Comune di Ravenna zona 1
	3	Comune di Ravenna zona 2
	3	Comune di Ravenna zona 3
	3	Comune di Ravenna zona 4
	2	Comune di Ravenna zona 5
	1	Comune di Ravenna zona 6
	2	Comune di Ravenna zona 7
	1	Comune di Ravenna zona 9
	1	Comune di Ravenna zona 11
	1	Comune di Ravenna zona 20
	1	Altro Comune della Provincia di Ravenna
	5	Altro Comune di altra Provincia della Regione

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
COMANDO PM via Rocca Brancaleone 1 48121 Ravenna Frazione Prima zona 1	5	Comune di Ravenna zona 1
	5	Comune di Ravenna zona 2
	11	Comune di Ravenna zona 3
	5	Comune di Ravenna zona 4
	8	Comune di Ravenna zona 5
	9	Comune di Ravenna zona 6
	5	Comune di Ravenna zona 7
	2	Comune di Ravenna zona 8
	3	Comune di Ravenna zona 9
	5	Comune di Ravenna zona 10
	2	Comune di Ravenna zona 11
	1	Comune di Ravenna zona 15
	2	Comune di Ravenna zona 16
	1	Comune di Ravenna zona 17
	3	Comune di Ravenna zona 19
	2	Comune di Ravenna zona 20
	5	Comune di Ravenna zona 21
	2	Comune di Ravenna zona 23
13	Altro Comune della Provincia di Ravenna	
16	Altro Comune di altra Provincia della Regione	
4	Comune fuori Regione	

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
PM INFORMATORI via Magazzini Anteriori 55 48122 Ravenna Frazione Terza zona 6	2	Comune di Ravenna zona 3
	1	Comune di Ravenna zona 5
	1	Comune di Ravenna zona 6
	1	Comune di Ravenna zona 10
	1	Comune di Ravenna zona 23

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
PM D'ALAGGIO via D'Alaggio 3 48123 Ravenna Frazione Terza zona 6	1	Comune di Ravenna zona 1
	9	Comune di Ravenna zona 2
	6	Comune di Ravenna zona 3
	12	Comune di Ravenna zona 4
	2	Comune di Ravenna zona 5
	4	Comune di Ravenna zona 6
	5	Comune di Ravenna zona 7
	1	Comune di Ravenna zona 8
	1	Comune di Ravenna zona 9
	2	Comune di Ravenna zona 10
	2	Comune di Ravenna zona 11
	2	Comune di Ravenna zona 16
	7	Comune di Ravenna zona 20
	2	Comune di Ravenna zona 21
	3	Comune di Ravenna zona 22
3	Comune di Ravenna zona 23	
10	Altro Comune della Provincia di Ravenna	
4	Altro Comune di altra Provincia della Regione	

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
GALLA PLACIDIA via Galla Placidia 11A 48121 Ravenna Frazione Prima zona 1	1	Comune di Ravenna zona 1
	1	Comune di Ravenna zona 4
	1	Comune di Ravenna zona 6
	1	Comune di Ravenna zona 10
	1	Comune di Ravenna zona 22

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
D'AZEGLIO via D'Azeglio Massimo 2 48121 Ravenna Frazione Prima zona 1	4	Comune di Ravenna zona 1
	12	Comune di Ravenna zona 2
	15	Comune di Ravenna zona 3
	12	Comune di Ravenna zona 4
	10	Comune di Ravenna zona 5
	15	Comune di Ravenna zona 6
	8	Comune di Ravenna zona 7
	6	Comune di Ravenna zona 9
	6	Comune di Ravenna zona 10
	5	Comune di Ravenna zona 11
	2	Comune di Ravenna zona 15
	1	Comune di Ravenna zona 16
	1	Comune di Ravenna zona 17
	1	Comune di Ravenna zona 19
	6	Comune di Ravenna zona 20
	6	Comune di Ravenna zona 21
	4	Comune di Ravenna zona 22
3	Comune di Ravenna zona 23	
15	Altro Comune della Provincia di Ravenna	
12	Altro Comune di altra Provincia della Regione	
1	Comune fuori Regione	

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
IAT piazza San Francesco 7 48121 Ravenna Frazione Prima zona 1	1	Comune di Ravenna zona 2
	1	Comune di Ravenna zona 3
	1	Comune di Ravenna zona 4

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
LUCERTOLA via Conti Romolo 1 48121 Ravenna Frazione Prima zona 1	1	Comune di Ravenna zona 8

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
Materna D. MISSIROLI via Piangipane 101 48124 Piangipane zona 21	1	Comune di Ravenna zona 20
	3	Altro Comune della Provincia di Ravenna

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
Materna e Nido GARIBALDI viale Baldini Santi 2 48121 Ravenna Frazione Prima zona 1	2	Comune di Ravenna zona 1
	1	Comune di Ravenna zona 3
	2	Comune di Ravenna zona 4
	2	Comune di Ravenna zona 5
	1	Comune di Ravenna zona 9
	1	Comune di Ravenna zona 10
	1	Comune di Ravenna zona 11
	1	Comune di Ravenna zona 15
	1	Comune di Ravenna zona 19
	1	Comune di Ravenna zona 23
	4	Altro Comune della Provincia di Ravenna
	1	Altro Comune di altra Provincia della Regione

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
Materna e Nido POLO LAMA SUD via Vitruvio 4 48124 Ravenna Frazione Seconda zona 4	1	Comune di Ravenna zona 1
	2	Comune di Ravenna zona 3
	2	Comune di Ravenna zona 4
	3	Comune di Ravenna zona 5
	1	Comune di Ravenna zona 6
	2	Comune di Ravenna zona 7
	2	Comune di Ravenna zona 10
	1	Comune di Ravenna zona 15
	2	Comune di Ravenna zona 21
	1	Comune di Ravenna zona 23
	4	Altro Comune della Provincia di Ravenna
1	Altro Comune di altra Provincia della Regione	

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
Materna FELICI INSIEME via Palestro 5 48121 Ravenna Frazione Prima zona 1	2	Comune di Ravenna zona 2
	3	Comune di Ravenna zona 3
	1	Comune di Ravenna zona 5
	1	Comune di Ravenna zona 20

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
Materna I FOLLETTI piazza Bardi Alberto 1 48123 Mezzano zona 20	2	Comune di Ravenna zona 21
	2	Altro Comune della Provincia di Ravenna

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
Materna IL PETTIROSSO via Combattenti Alleati 16 48121 Porto Fuori zona 11	1	Comune di Ravenna zona 1
	1	Comune di Ravenna zona 5
	1	Comune di Ravenna zona 6
	2	Comune di Ravenna zona 10
	1	Altro Comune della Provincia di Ravenna

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
Materna FRECCIA AZZURRA via Aniene 52 48121 Ravenna Frazione Seconda zona 5	2	Comune di Ravenna zona 4
	2	Comune di Ravenna zona 6
	2	Comune di Ravenna zona 7

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
Materna FUSCONI via Lario 23 48124 Ravenna Frazione Seconda zona 8	2	Comune di Ravenna zona 3
	1	Comune di Ravenna zona 5
	1	Comune di Ravenna zona 19
	1	Comune di Ravenna zona 21
	1	Comune di Ravenna zona 20
	1	Comune di Ravenna zona 22
	1	Altro Comune della Provincia di Ravenna

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
Materna I DELFINI viale Del Gabbiano 23 48122 Punta Marina Terme zona 17	1	Comune di Ravenna zona 3
	1	Comune di Ravenna zona 10
	1	Comune di Ravenna zona 11
	1	Comune di Ravenna zona 14
	2	Comune di Ravenna zona 17

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
Materna IL GABBIANO via Rotta 44 48123 Ravenna Frazione Prima zona 2	3	Comune di Ravenna zona 2
	1	Comune di Ravenna zona 3
	1	Comune di Ravenna zona 4
	1	Comune di Ravenna zona 15
	1	Comune di Ravenna zona 16
	1	Comune di Ravenna zona 20
	4	Altro Comune della Provincia di Ravenna
	1	Altro Comune di altra Provincia della Regione

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
Materna e Nido IL GRILLO PARLANTE via Fenaria Vecchia 8 48123 Savarna zona 20	1	Comune di Ravenna zona 4
	7	Altro Comune della Provincia di Ravenna

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
Materna IL VELIERO via Lagosanto 15 48123 Porto Corsini zona 15	1	Comune di Ravenna zona 2
	1	Comune di Ravenna zona 7
	1	Comune di Ravenna zona 11
	1	Comune di Ravenna zona 15
	1	Comune di Ravenna zona 16
	1	Comune di Ravenna zona 17

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
Materna L'AIRONE via Romea Sud 508 48125 Fosso Ghiaia Frazione Seconda Zona 19	1	Comune di Ravenna zona 23
	1	Altro Comune della Provincia di Ravenna

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
Materna VILLA DELL'ALBERO via Cella 95 48124 Madonna dell'Albero Frazione Seconda Zona 9	1	Comune di Ravenna zona 21
	1	Altro Comune di altra Provincia della Regione

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
Materna M. PASI via Rasponi Augusta 29 48121 Ravenna Frazione Prima zona 3	1	Comune di Ravenna zona 1
	2	Comune di Ravenna zona 2
	1	Comune di Ravenna zona 3
	1	Comune di Ravenna zona 4
	4	Comune di Ravenna zona 5
	1	Comune di Ravenna zona 19
	2	Comune di Ravenna zona 21

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
Materna LE ALI via Cesarea 10A 48121 Ravenna Frazione Seconda zona 1	1	Comune di Ravenna zona 5
	2	Comune di Ravenna zona 6
	1	Comune di Ravenna zona 10

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
Materna PETER PAN via Del Pino 11 48124 Ponte Nuovo Frazione Seconda zona 10	1	Comune di Ravenna zona 1
	1	Comune di Ravenna zona 3
	3	Comune di Ravenna zona 5
	1	Comune di Ravenna zona 7
	1	Comune di Ravenna zona 10
	1	Comune di Ravenna zona 11
	1	Comune di Ravenna zona 20
	1	Comune di Ravenna zona 22
	2	Altro Comune della Provincia di Ravenna

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
Materna G.A. MONTI via Capodistria 6 48122 Ravenna Frazione Terza zona 6	1	Comune di Ravenna zona 2
	1	Comune di Ravenna zona 3
	1	Comune di Ravenna zona 4
	1	Comune di Ravenna zona 5
	1	Comune di Ravenna zona 6
	1	Comune di Ravenna zona 8
	1	Comune di Ravenna zona 9
	1	Comune di Ravenna zona 11
	1	Comune di Ravenna zona 20
	1	Comune di Ravenna zona 23
	1	Altro Comune della Provincia di Ravenna
	1	Comune fuori Regione

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
MAGAZZINO BENI CONSUMO via Magnani Otello 8 48123 Ravenna Frazione Terza zona 12	1	Comune di Ravenna zona 2
	1	Comune di Ravenna zona 3

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
MAR via di Roma 13 48121 Ravenna Frazione Prima zona 1	2	Comune di Ravenna zona 1
	2	Comune di Ravenna zona 2
	3	Comune di Ravenna zona 4
	2	Comune di Ravenna zona 5
	1	Comune di Ravenna zona 6
	1	Comune di Ravenna zona 16
	1	Comune di Ravenna zona 17
	2	Altro Comune della Provincia di Ravenna
3	Altro Comune di altra Provincia della Regione	

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
SERV SOCIALI PER LE FAMIGLIE via Gradisca 19 48121 Ravenna Frazione Seconda zona 1	1	Comune di Ravenna zona 5
	1	Comune di Ravenna zona 6
	1	Altro Comune della Provincia di Ravenna

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
Nido CORTE DEI BIMBI via Corti alle Mura 7 48121 Ravenna Frazione Prima zona 1	2	Comune di Ravenna zona 2
	1	Comune di Ravenna zona 4
	1	Comune di Ravenna zona 6
	1	Comune di Ravenna zona 7
	1	Comune di Ravenna zona 10
	1	Comune di Ravenna zona 17

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
Nido LE MARGHERITE via Amendola Giovanni 8 48123 Mezzano zona 20	1	Comune di Ravenna zona 15
	4	Altro Comune della Provincia di Ravenna

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
Nido LOVATELLI via Lovatelli Francesco 57 48123 Ravenna Frazione Prima zona 1	1	Comune di Ravenna zona 2
	1	Comune di Ravenna zona 3
	1	Comune di Ravenna zona 4
	1	Comune di Ravenna zona 9
	1	Comune di Ravenna zona 20
	1	Comune di Ravenna zona 21
	4	Altro Comune della Provincia di Ravenna

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
Nido MONTI via Del Pino 12 48124 Ponte Nuovo Frazione Seconda zona 10	1	Comune di Ravenna zona 3
	1	Comune di Ravenna zona 4
	1	Comune di Ravenna zona 8
	2	Comune di Ravenna zona 10
	1	Altro Comune della Provincia di Ravenna
	1	Altro Comune di altra Provincia della Regione

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
Nido PAVIRANI via Pavirani Paolo 23 48121 Ravenna Frazione Prima zona 3	2	Comune di Ravenna zona 1
	1	Comune di Ravenna zona 2
	1	Comune di Ravenna zona 3
	1	Comune di Ravenna zona 5
	1	Comune di Ravenna zona 7
	1	Comune di Ravenna zona 11
	1	Altro Comune della Provincia di Ravenna

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
Nido Rasponi via Baccarini Alfredo 29 48121 Ravenna Frazione Prima zona 1	1	Comune di Ravenna zona 1
	1	Comune di Ravenna zona 2
	1	Comune di Ravenna zona 3
	1	Comune di Ravenna zona 5
	1	Comune di Ravenna zona 8
	1	Comune di Ravenna zona 11
	1	Comune di Ravenna zona 17
	2	Comune di Ravenna zona 20
	1	Altro Comune di altra Provincia della Regione

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
PALAZZINA A INFRASTRUTTURE CIVILI viale Berlinguer Enrico 68 48124 Ravenna Frazione Seconda zona 4	4	Comune di Ravenna zona 1
	4	Comune di Ravenna zona 2
	6	Comune di Ravenna zona 3
	1	Comune di Ravenna zona 4
	1	Comune di Ravenna zona 5
	2	Comune di Ravenna zona 6
	1	Comune di Ravenna zona 7
	2	Comune di Ravenna zona 8
	1	Comune di Ravenna zona 10
	1	Comune di Ravenna zona 19
	4	Comune di Ravenna zona 20
	1	Comune di Ravenna zona 21
	3	Comune di Ravenna zona 23
	8	Altro Comune della Provincia di Ravenna
	7	Altro Comune di altra Provincia della Regione
1	Comune fuori Regione	

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
PALAZZINA B INFRASTRUTTURE CIVILI viale Berlinguer Enrico 58 48124 Ravenna Frazione Seconda zona 4	2	Comune di Ravenna zona 1
	7	Comune di Ravenna zona 2
	5	Comune di Ravenna zona 3
	10	Comune di Ravenna zona 4
	7	Comune di Ravenna zona 5
	4	Comune di Ravenna zona 6
	3	Comune di Ravenna zona 7
	1	Comune di Ravenna zona 9
	3	Comune di Ravenna zona 10
	1	Comune di Ravenna zona 11
	2	Comune di Ravenna zona 17
	3	Comune di Ravenna zona 20
	2	Comune di Ravenna zona 21
	1	Comune di Ravenna zona 22
	1	Comune di Ravenna zona 23
	10	Altro Comune della Provincia di Ravenna
	6	Altro Comune di altra Provincia della Regione
1	Comune fuori Regione	

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
PALAZZINA C BERLINGUER viale Berlinguer Enrico 30 48124 Ravenna Frazione Seconda zona 4	8	Comune di Ravenna zona 1
	16	Comune di Ravenna zona 2
	21	Comune di Ravenna zona 3
	16	Comune di Ravenna zona 4
	15	Comune di Ravenna zona 5
	6	Comune di Ravenna zona 6
	4	Comune di Ravenna zona 7
	3	Comune di Ravenna zona 8
	1	Comune di Ravenna zona 9
	7	Comune di Ravenna zona 10
	3	Comune di Ravenna zona 11
	2	Comune di Ravenna zona 15
	1	Comune di Ravenna zona 16
	5	Comune di Ravenna zona 17
	2	Comune di Ravenna zona 19
	4	Comune di Ravenna zona 20
	9	Comune di Ravenna zona 21
	1	Comune di Ravenna zona 22
	2	Comune di Ravenna zona 23
	21	Altro Comune della Provincia di Ravenna
23	Altro Comune di altra Provincia della Regione	
4	Comune fuori Regione	

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
PALAZZO RASPONI via Longhi Luca 9 48121 Ravenna Frazione Prima zona 1	7	Comune di Ravenna zona 1
	9	Comune di Ravenna zona 2
	4	Comune di Ravenna zona 3
	4	Comune di Ravenna zona 4
	1	Comune di Ravenna zona 5
	2	Comune di Ravenna zona 6
	3	Comune di Ravenna zona 7
	3	Comune di Ravenna zona 8
	1	Comune di Ravenna zona 9
	2	Comune di Ravenna zona 10
	1	Comune di Ravenna zona 11
	1	Comune di Ravenna zona 16
	3	Comune di Ravenna zona 17
	1	Comune di Ravenna zona 20
	2	Comune di Ravenna zona 23
	6	Altro Comune della Provincia di Ravenna
5	Altro Comune di altra Provincia della Regione	
1	Altro Comune fuori Regione	

Sede	n. dipendenti	residenza/domicilio
RESIDENZA piazza del Popolo 1 48121 Ravenna Frazione Prima zona 1	7	Comune di Ravenna zona 1
	10	Comune di Ravenna zona 2
	16	Comune di Ravenna zona 3
	18	Comune di Ravenna zona 4
	15	Comune di Ravenna zona 5
	7	Comune di Ravenna zona 6
	3	Comune di Ravenna zona 7
	3	Comune di Ravenna zona 8
	1	Comune di Ravenna zona 9
	4	Comune di Ravenna zona 10
	2	Comune di Ravenna zona 11
	1	Comune di Ravenna zona 15
	2	Comune di Ravenna zona 16
	2	Comune di Ravenna zona 17
	1	Comune di Ravenna zona 19
	5	Comune di Ravenna zona 20
	1	Comune di Ravenna zona 21
	3	Comune di Ravenna zona 22
	4	Comune di Ravenna zona 23
	17	Altro Comune della Provincia di Ravenna
10	Altro Comune di altra Provincia della Regione	

Il grande frazionamento del personale è comunque attenuato, negli effetti, dalla concentrazione delle sedi soprattutto nella Zona 1, anche in termini di personale assegnato, che ammonta a più della metà del totale (581 unità), e dalla vicinanza tra le stesse che risultano dislocate nella parte centrale del centro urbano.

La zona 1 comprende il centro storico della città di Ravenna, quasi interamente zona ZTL, e la fascia contermina; elemento questo che si riverbera sulle modalità di spostamento, soprattutto per i dipendenti delle sedi RESIDENZA, D'AZEGLIO, IAT, PALAZZO RASPONI COMANDO PM, CLASSESENSE: la presenza della Zona a Traffico Limitato sposta lo split modale dall'autovettura privata al motoveicolo, alla bicicletta e/o al TPL.

La seconda zona che vede un'alta concentrazione di sedi a livello di numero di dipendenti è la Zona 4, dove hanno sede lavorativa un totale di 339 dipendenti, terza zona è la Zona 6 con 108 dipendenti che vi si recano al lavoro.

2.1.3. ORARIO DI LAVORO

I dipendenti del Comune di Ravenna svolgono orari di lavoro e turnazioni diverse a seconda del tipo di inquadramento contrattuale e del tipo di servizio svolto.

- Impiegati:

Per chi svolge lavoro più prettamente di "ufficio", con l'approvazione del documento "Orario di lavoro" del 25/02/2000, l'Amministrazione comunale ha previsto nell'arco dell'anno solare due orari di lavoro: l'orario di lavoro invernale e l'orario di lavoro estivo.

La maggior parte dei dipendenti che svolgono lavoro d'ufficio svolge il proprio orario di lavoro su 5 giorni la settimana, di cui 3 (lunedì, mercoledì e venerdì) nelle sole ore mattutine, gli altri 2 (martedì e giovedì) in orari mattutino e pomeridiano, intervallati dalla pausa pranzo di durata non inferiore ai 30 minuti.

Svolgono il proprio orario di lavoro su 6 giorni la settimana, dal lunedì al sabato n. 24 dipendenti nelle seguenti sedi:

- n. 4 nella sede Circoscrizione del Mare
- n. 3 in sede Circoscrizione San Pietro in Vincoli;
- n. 3 nella sede Circoscrizione Mezzano;
- n. 2 nella sede Circoscrizione Roncalceci;
- n. 2 nella sede Circoscrizione Castiglione;
- n. 2 nella sede Circoscrizione Sant'Alberto;
- n. 2 nella sede Circoscrizione Piangipane;
- n. 3 nella sede IAT;
- n. 1 nella sede MAR;
- n. 2 nella sede Classense;

Svolgono il proprio orario di lavoro a settimane alterne su 5 e 6 giorni 35 dipendenti, con sede di lavoro presso la Palazzina C di via Berlinguer 30.

L'orario di lavoro invernale è adottato dall'1 settembre al 30 giugno di ogni anno e prevede fasce orario di entrata e di uscita:



ORARIO INVERNALE

Settimana corta – 5 giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, con flessibilità in ingresso di 75 minuti:

	mattino		pomeriggio	
	entrata	uscita	entrata	uscita
Lunedì mercoledì venerdì	7.45/9.00	13.45/15.00		
martedì giovedì	7.45/9.00	12.45/14.00	13.30/14.45	17.30/18.45

Settimana lunga – 6 giorni lavorativi, dal lunedì al sabato, con flessibilità in ingresso di 75 minuti:

	mattino		pomeriggio	
	entrata	uscita	entrata	uscita
tutti i giorni	7.45/9.00	12.45/14.00		
martedì giovedì	7.45/9.00	12.45/14.00	13.30/14.45	16.30/17.45

L'orario di lavoro estivo è adottato dall'1 luglio al 31 agosto e anticipa di 15 minuti l'orario di entrata:

 **ORARIO ESTIVO**

Settimana corta – 5 giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, con flessibilità in ingresso di 75 minuti:

	mattino		pomeriggio	
	entrata	uscita	entrata	uscita
Lunedì mercoledì venerdì	7.30/8.45	13.30/14.45		
martedì giovedì	7.30/8.45	12.30/13.45	13.15/14.30	17.15/18.30

Settimana lunga – 6 giorni lavorativi, dal lunedì al sabato, con flessibilità in ingresso di 75 minuti:

	mattino		pomeriggio	
	entrata	uscita	entrata	uscita
tutti i giorni	7.30/8.45	12.30/13.45		
martedì giovedì	7.30/8.45	12.30/13.45	13.15/14.30	16.15/17.30

• **Insegnanti:**

- a) Le scuole dell'infanzia (materne) comunali sono aperte dall'1 settembre al 30 giugno, dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 16,30 e le/gli insegnanti svolgono la loro attività lavorativa per turni alternati a seconda del loro tipo di contratto, come dai seguenti schemi:

TIPO CONTRATTO: tempo pieno (ore 36/36)	ORARIO IN ENTRATA	ORARIO IN USCITA	
TUTTE LE MATERNE	7.30 7.45 8.00	12.30 12.45 13.00	1° TURNO A GIORNI ALTERNI (L'ORARIO VARIA IN BASE ALLE SEZIONI)

TUTTE LE MATERNE	9.30	16.30	2° TURNO A GIORNI ALTERNI
------------------	------	-------	-------------------------------------

b) I Nidi d'Infanzia (Nidi) comunali sono aperti dall'1 settembre al 30 giugno, dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 17,00 e le/gli insegnanti svolgono la loro attività lavorativa per turni alternati a seconda del loro tipo di contratto, come dai seguenti schemi:

TUTTI I NIDI			
TIPO CONTRATTO	ORARIO IN ENTRATA	ORARIO IN USCITA	
Ore 24/36 P/T	9.00	13.00	TUTTI I GIORNI
Ore 36/36 INSEGNANTE DI SEZIONE	7.30 10.00	13.00 17.00	A GIORNI ALTERNI
Ore 36/36 INSEGNANTE AGGIUNTO/A	8.00 9.00	13.00 16.00	OGNI DUE GIORNI
Ore 30/36 INSEGNANTE DI SEZIONE	7.30 9.30	12.30 14.30	A GIORNI ALTERNI

Il "POOL" dei supplenti, assunti a Tempo determinato con contratto a ore 31/36, hanno un orario giornaliero flessibile, a chiamata, che varia a seconda delle necessità di servizio: se sostituiscono gli/le insegnanti assenti prendono il turno di quella giornata che può essere:

per il NIDO:

ore 7.30-13
ore 10-17
ore 7.30-12.30
ore 9.30-14.30

per la MATERNA:

ore 7.30-12.30
ore 7.45-12.45
ore 8-13
ore 9.30-16.30

Se sono chiamati in appoggio (sostegno alla scuola) le ore giornaliere di lavoro sono 6 comprese dalle 7.30 alle 17.

Gli insegnanti assunti con incarico annuale a tempo determinato con contratto a ore 26/36, 24/36 o 22/36 hanno l'incarico di sostituzione di personale di ruolo in part time integrandone l'orario.

- **Corpo di Polizia Locale:**

I dipendenti appartenenti al Corpo di Polizia Locale di Ravenna effettuano servizio 6 giorni su 7 (con 1 riposo settimanale non necessariamente in giornata festiva) e su turni da 6 ore giornaliere ciascuno, coprendo complessivamente le 24 ore giornaliere:

TURNI	FASCIA ORARIA INIZIO TURNO	FASCIA ORARIA FINE TURNO
I TURNO	7.00/8.00	13.00/14.00
II TURNO	13.00/14.00	19.00/20.00
III TURNO	19.00/20.00	1.00/2.00
IV TURNO	1.00	7.00

Nella sede “Comando PM” lavorano 109 dipendenti, di cui:

-12 prestano servizio prevalentemente nel I o nel II turno, in quanto impiegati in ufficio, con possibilità di svolgere servizio presso la Sala Operativa nel III e nel IV turno, oltreché servizi esterni in caso di particolari necessità, eventi, manifestazioni.

- i restanti prestano servizio esterno sui 4 turni giornalieri.

Nella sede “D’Alaggio” lavorano 76 dipendenti, di cui:

- 2 svolgono esclusivamente lavoro amministrativo nel I o nel II turno.
- 32 prestano servizio prevalentemente nel I o nel II turno in quanto impiegati in ufficio, con possibilità di svolgere servizio presso la Sala Operativa nel III e nel IV turno, oltreché servizi esterni in caso di particolari necessità, eventi, manifestazioni.
- i restanti prestano servizio esterno sui 4 turni giornalieri.

Nella sede “PM Informatori” lavorano 6 dipendenti, che prestano servizio prevalentemente nel I e nel II turno, svolgendo sia lavoro di ufficio che servizio esterno, con possibilità di svolgere servizi presso la Sala Operativa nel III e nel IV turno.

2.1.4. RISORSE, SERVIZI E DOTAZIONI AZIENDALI

2.1.4.1. RISORSE PER LA GESTIONE DELLA MOBILITÀ DEI DIPENDENTI

2.1.4.1.1. INCENTIVI / BUONI MOBILITÀ PER I DIPENDENTI

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 57910/515 del 14 ottobre 2003 è stato istituito per i dipendenti del Comune di Ravenna un contributo all’acquisto di abbonamenti annuali al trasporto pubblico urbano. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 1715/21 del 5/01/2006 è stato esteso il contributo anche all’acquisto di abbonamenti annuali ferroviari e di trasporto extra urbano. L’incentivo è rivolto a tutti i dipendenti, sia assunti con contratto a tempo indeterminato che a tempo determinato.

Il rimborso elargito è pari al massimo del 20% della spesa sostenuta dal dipendente e fino ad un importo massimo di € 60,00, tramite erogazione di voucher (Job Ticket) o rimborsi diretti in busta paga.

Ogni anno l'Amministrazione mette a disposizione per questo strumento di incentivazione all'utilizzo del TPL negli spostamenti casa lavoro dei dipendenti circa 3500 euro.

Per comprendere il livello di gradimento di questa misura si riporta di seguito il numero di "job Ticket" e di rimborsi diretti in busta paga erogati per anno a partire dal 2013:

- a) 2013: 57 incentivi economici di cui 33 job ticket e 24 direttamente in busta paga
- b) 2014: 46 incentivi economici di cui 20 job ticket e 26 direttamente in busta paga
- c) 2015: 46 incentivi economici di cui 23 job ticket e 23 direttamente in busta paga
- d) 2016: 40 incentivi economici di cui 25 job ticket e 15 direttamente in busta paga
- e) 2017: 44 incentivi economici di cui 20 job ticket e 24 direttamente in busta paga
- f) 2018: 47 incentivi economici di cui 22 job ticket e 25 direttamente in busta paga
- g) 2019: 48 incentivi economici di cui 24 job ticket e 24 direttamente in busta paga
- h) 2020: 38 incentivi economici di cui 20 job ticket e 18 direttamente in busta paga
- i) 2021 (alla data del 10 novembre 2021): 27 incentivi economici di cui 10 job ticket e 17 direttamente in busta paga
- j) 2022 (alla data del 10 dicembre 2022): 34 incentivi economici tra job ticket e rimborsi diretti in busta paga

Non sono attualmente previsti incentivi/sconti per l'acquisto di servizi di SHARING MOBILITY, né incentivi all'uso della bicicletta (Bike to work).

2.1.4.1.2. Risorse umane dedicate

Le risorse umane dedicate alla gestione della mobilità dei dipendenti sono il Mobility Manager Aziendale, che svolge anche il ruolo di Mobility Manager d'Area ed un suo collaboratore.

2.1.4.1.3 AREE DI SOSTA

- Numero posti auto riservati:

Non ci sono aree di sosta per le auto dedicate ai dipendenti presso le varie sedi, tutte però dispongono nelle immediate vicinanze di aree di sosta spesso gratuita. Quando la sosta non è gratuita il costo giornaliero è molto basso e queste due condizioni incentivano l'uso dell'auto.

- Numero posti moto

Non ci sono nelle varie sedi posti moto riservati ai dipendenti. Tuttavia sono disponibili posti pubblici presso molte delle sedi ed in particolare le sedi del Centro Storico e di quelle di via Berlinguer

- Numero posti bici

Tutte le sedi sono dotate, in prossimità, di posti bici pubblici (rastrelliere) anche se alcune sedi, anche dai dati di un censimento condotto anni fa, necessitano di dotazioni maggiori. In pochi casi i posti bici sono protetti.

Da segnalare che i vari eventi organizzati soprattutto in centro storico determinano spesso spostamenti ed eliminazione di alcune rastrelliere, per motivi anche legati alla sicurezza della circolazione e alla necessità di far circolare le auto di servizio delle forze di polizia.

- Zona deposito monopattini

Nessuna sede è dotata di zona deposito monopattini

2.1.4.1.4. SPOGLIATOI CON PRESENZA DI DOCCE

Nessuna sede è dotata di spogliatoi con presenza di docce. Tuttavia dalle risposte date al questionario somministrato ai dipendenti non sono state segnalate esigenze particolari in tal senso.

2.1.4.1.5. MENSA AZIENDALE

Non esistono mense aziendali ne sono state organizzate aree dedicate al consumo dei pasti. L'amministrazione eroga buoni pasto da consumare presso strutture di somministrazione di alimenti convenzionate e distribuite sul territorio comunale.

2.1.4.1.6. STRUMENTI DI COMUNICAZIONE AZIENDALE

Attraverso lo strumento della mail aziendale il Mobility Manager aziendale trasferisce ai dipendenti informazioni utili allo spostamento (orari del TPL, date di inizio e fine dei servizi stagionali, opportunità di sconti sugli abbonamenti del TPL e altre informazioni.). E' inoltre stata creata una pagina dedicata al Mobility Management nella intranet aziendale e all'interno del sito istituzionale del Comune di Ravenna.

2.2. ANALISI DELL'OFFERTA DI TRASPORTO

La rete del TPL è sufficientemente ramificata per consentire la maggior parte degli spostamenti. Tuttavia è stato introdotto un servizio sperimentale di di TPL a chiamata in una zona del territorio che ha dato utili indicazioni su tale sistema di spostamento riuscendo a coprire alcune fasce nelle ore di morbida.

2.2.1. NODI DI INTERSCAMBIO:

Dal censimento delle sedi è possibile individuare due luoghi principali, nei cui dintorni si concentrano le sedi con più dipendenti, presso i quali analizzare le offerte di mobilità e verificare la presenza di nodi di interscambio.

Il primo è quello della Stazione Ferroviaria nel cui intorno gravitano i dipendenti delle sedi PM INFORMATORI (6 dipendenti), PM D'ALAGGIO (76 dipendenti), ALIGHIERI (14 dipendenti), COMANDO PM (109 dipendenti), RESIDENZA (122 dipendenti), per un totale di 327 dipendenti.

La stazione ferroviaria è il nodo di interscambio principale del territorio comunale e offre la quasi totalità dei modi di spostamento possibili (treno, noleggio bici, ciclofficina, monopattini, posti bici e posti auto, autobus urbani ed extraurbani).

Il secondo luogo è la via Berlinguer dove sorgono le sedi CIRCOSCRIZIONE SECONDA (22 dipendenti) BERLINGUER 1 (5 dipendenti), PALAZZINA A INFRASTRUTTURE CIVILI (47 dipendenti), PALAZZINA B INFRASTRUTTURE CIVILI (69 dipendenti), cui si è aggiunta a partire dal mese di luglio 2022 la sede PALAZZINA C di via Berlinguer 30 dove hanno trovato collocazione 174 dipendenti che vi si sono trasferiti dalle sedi dismesse di via Mura di Porta Serrata e di viale Farini 21, site in centro storico, e da parte della PALAZZINA A. Nelle immediate vicinanze sono presenti fermate del trasporto pubblico di linea urbana ed extraurbana con collegamento diretto alla stazione ferroviaria, rastrelliere per biciclette, parcheggi gratuiti, postazioni di sharing per monopattini. Questo luogo è da considerarsi quale importante nodo di interscambio anche perché sede di una delle fermate del trasporto a chiamata messo in servizio per la zona di San Pietro in Vincoli.

2.2.2. STAZIONI FERROVIARIE

Oltre alla stazione ferroviari della città di Ravenna di cui si è parlato nel paragrafo precedente, il territorio presenta altre tre stazioni: Lido di Classe-Lido di Savio, Mezzano e Classe.

La stazione di Mezzano presenta un unico collegamento con la località mediante una strada sprovvista di marciapiedi e di pista ciclabile e senza alcun collegamento del TPL. La stazione di Lido di Classe-Lido di Savio non presenta nelle immediate vicinanze sedi di lavoro e può servire unicamente come collegamento per i dipendenti residenti in tale località e diretti alla stazione di Ravenna. Stesse considerazioni valgono per la stazione di Classe.

2.2.3. STAZIONI METRO

Il territorio del Comune di Ravenna non è servito da linee di metropolitana.

2.2.4. FERMATE BUS

Tutte le sedi aziendali dispongono di almeno una fermata bus nelle immediate vicinanze. Tuttavia alcune sedi più decentrate, come ad esempio quelle delle sedi scolastiche e delle sedi del decentramento, non sono servite adeguatamente da linee del TPL.

2.2.5. ZONA SERVITA DA CAR SHARING

Non esistono servizi di car sharing nel territorio comunale.

2.2.6. ZONA SERVITA DA SCOOTER SHARING

Non esistono servizi di scooter sharing nel territorio comunale.

2.2.7. ZONA SERVITA DA BIKE SHARING

Non esistono servizi di bike sharing nel territorio comunale.

2.2.8. ZONA SERVITA DA MONOPATTINI IN SHARING

Il centro urbano capoluogo è dotato di un servizio di monopattini in sharing, gestito da società privata, con circa 350 mezzi a disposizione. I principali punti di interscambio sono anche sede di alcune postazioni virtuali

2.2.9. PISTE CICLABILI / CICLOPEDONALI

La rete delle piste ciclabili del territorio è piuttosto consistente anche se tali infrastrutture non collegano direttamente tutte le sedi soprattutto quelle decentrate.

Sono da segnalare alcune discontinuità della rete e in alcuni casi stati manutentivi non perfetti. L'aggiornamento del PUMS e degli strumenti di Pianificazione collegati (Biciplan e altri Piani) si stanno occupando della pianificazione dei percorsi anche verdi le località decentrate con vantaggi per le sedi aziendali collegate a dette località

2.3 ANALISI DEGLI SPOSTAMENTI CASA-LAVORO

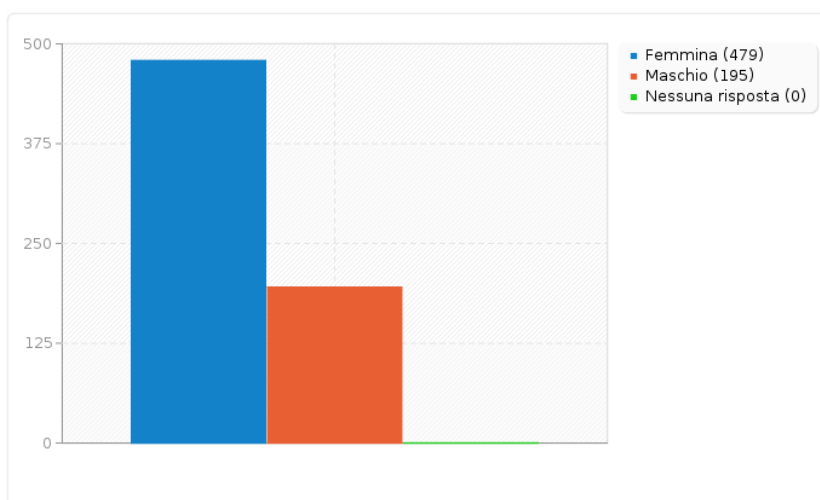
Per la redazione del PSCL è stato necessario raccogliere tutte le informazioni e i dati relativi alle esigenze di mobilità dei dipendenti e conoscere le condizioni strutturali aziendali (localizzazione delle varie sedi, eventuali dotazioni in termini di posti auto, posti bici ed altre informazioni sulle risorse strumentali destinate alla mobilità dei dipendenti), le infrastrutture esistenti (rete viaria, percorsi ciclo-pedonali, aree di sosta e di interscambio), l'offerta di trasporto pubblico sul territorio utilizzabile dai dipendenti e le modalità alternative al mezzo privato con le quali sono raggiungibili le varie sedi aziendali, tenendo in considerazione anche le distanze.

Per indagare gli elementi utili a comprendere le abitudini e le esigenze di spostamento dei dipendenti, nonché la loro propensione al cambiamento, è stata realizzata una specifica campagna di raccolta dati, tramite la somministrazione di un questionario informativo a tutti i dipendenti del Comune di Ravenna, reso disponibile alla compilazione dal 17 al 30 novembre 2022.

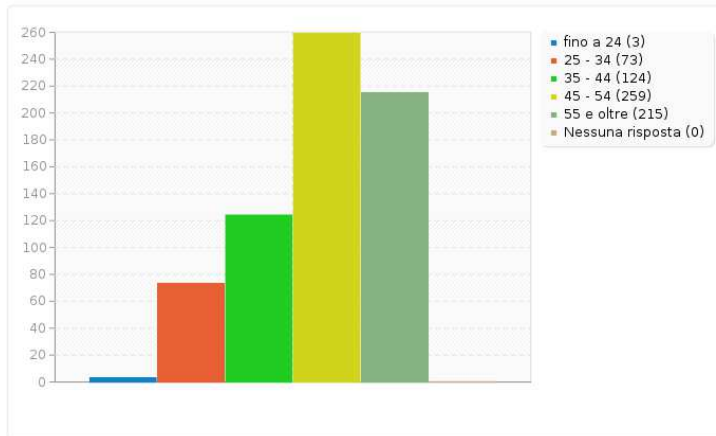
2.3.1 Analisi delle modalità abituali di spostamento casa-lavoro

2.3.1.1 ANAGRAFICA

Hanno risposto al questionario 674 dipendenti su un totale di 1176, corrispondente al 57,31%, di cui il 71,07% donne (479) e il 28,93% uomini (195).



Per quanto riguarda l'età, lo 0,45% (3) degli intervistati ha dichiarato di avere un'età inferiore ai 25 anni, il 10,83% (73) tra i 25 e i 34 anni, il 18,40% (124) tra i 35 e i 44 anni, il 38,43% (259) tra i 45 e i 54 anni, il restante 31,90% (215) dai 55 anni e oltre.

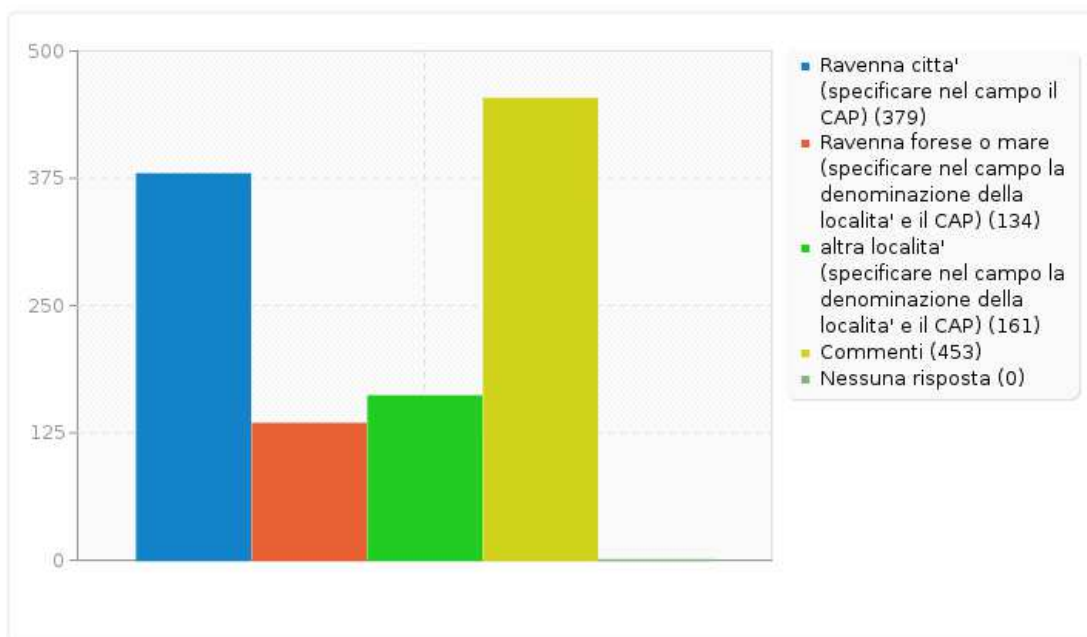


Come mostrano i dati raccolti la percentuale dei dipendenti di sesso femminile che ha risposto al questionario è più del doppio di quella maschile e risulta un'età abbastanza giovane degli occupati (41,32% fascia tra i 35 e i 44 anni).

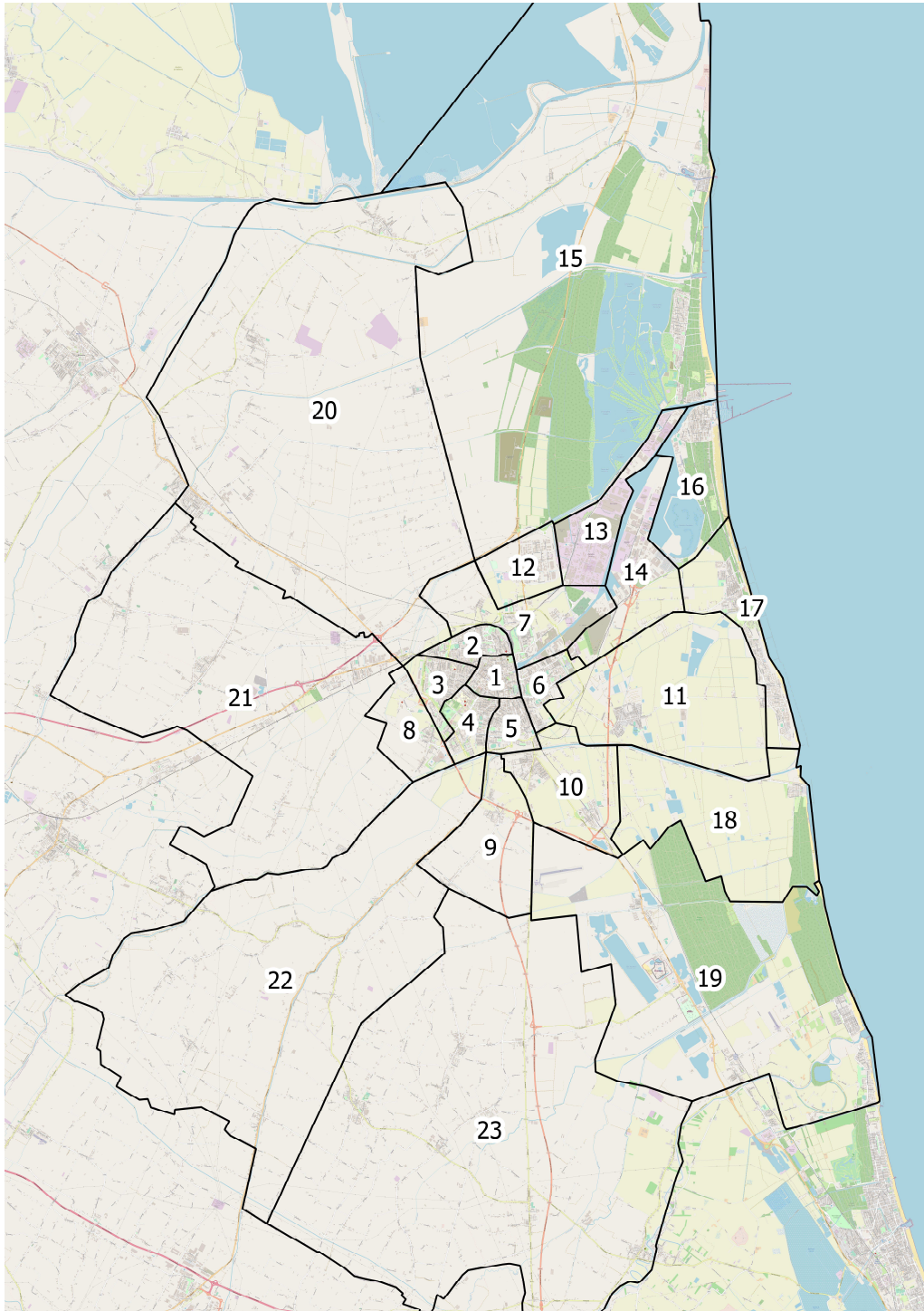
2.3.1.2 RESIDENZA/DOMICILIO

Dalla domanda “dove abiti?” è risultato che il 57,21 % (234), quindi più della metà degli intervistati, abita a Ravenna città, il 23,72 % (97) in altra località, il 19,07 % (78) nel forese o nelle località marittime del Comune di Ravenna.

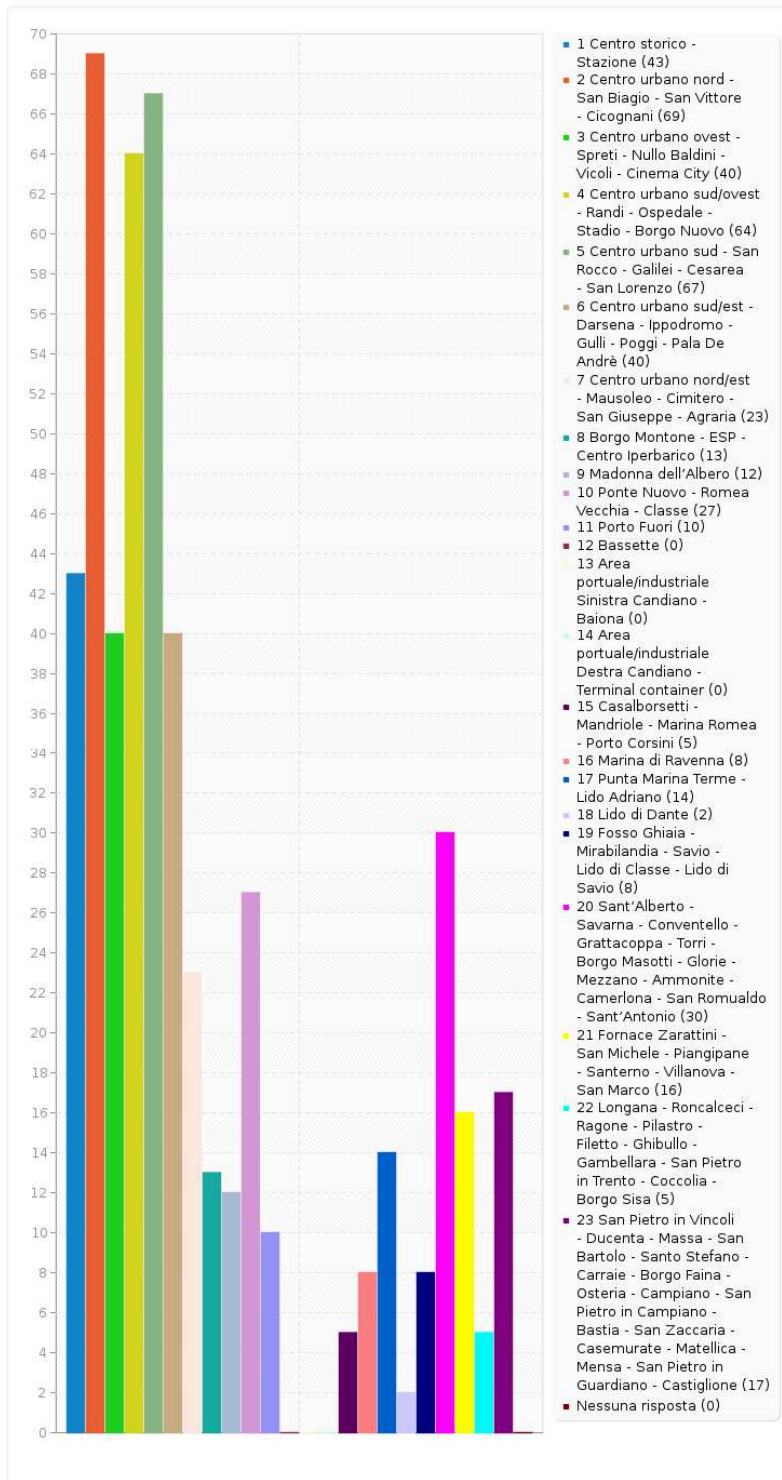
Non tutti gli intervistati hanno inserito, come invece richiesto, nel campo dei commenti il cap della località di residenza o domicilio; dai dati inseriti risultano le percentuali che riportiamo in forma di grafico che segue:



E' stato successivamente chiesto a chi abita nel Comune di Ravenna di indicare in quale delle zone individuate nella cartina che si riporta di seguito:



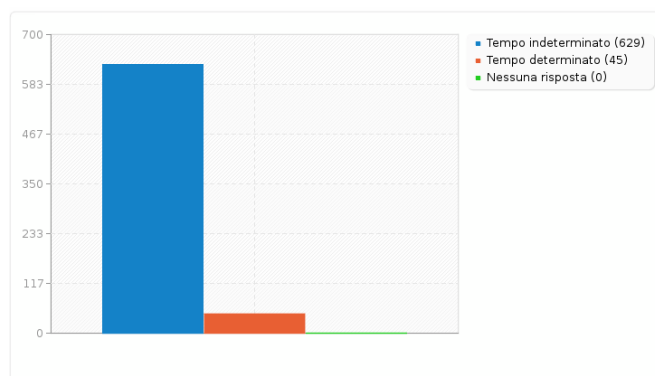
Ne è risultata che la dislocazione degli intervistati residenti/domiciliati nel Comune di Ravenna sia prevalentemente quella dell'area urbana del centro abitato capoluogo come si può dedurre dal grafico di seguito riportato:



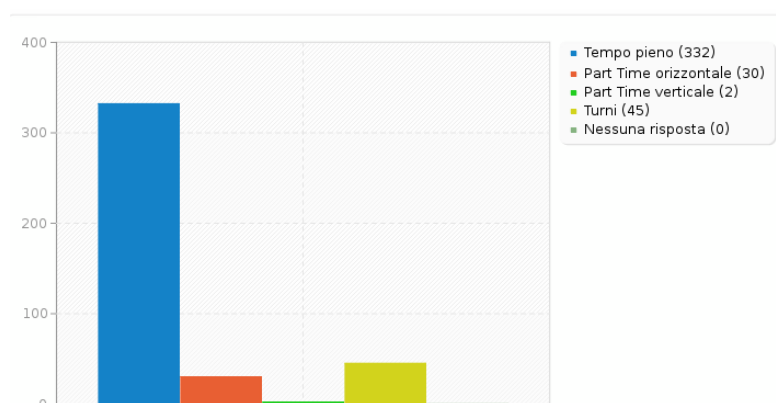
Dall'indagine, sintetizzata nel grafico sopra, risulta che il maggior numero di dipendenti che hanno risposto al questionario abita nella Zona 2 Centro Urbano Nord (San Biagio-San Vittore-Cicognani), nella Zona 5 Centro Urbano Sud (San Rocco - Galilei – Cesarea) e nella Zona 4 Centro Urbano sud/ovest (Randi – Ospedale- Stadio – Borgo nuovo). Essendo localizzate nel centro abitato capoluogo la maggior parte delle sedi con il maggior numero di dipendenti se ne deduce una possibilità di spostamenti medio corti possibili con mezzi sostenibili (piedi e bici) .

2.3.1.3 ATTIVITA' LAVORATIVA

Per quanto riguarda il rapporto di lavoro, come si evince dal grafico riportato di seguito, il 93,32 % degli intervistati ha un contratto a tempo indeterminato e la rimanente parte a tempo determinato.



Mentre per quanto riguarda l'orario di lavoro è possibile vedere che oltre il 78% degli intervistati effettua il "Tempo pieno", mentre una ulteriore fetta si suddivide tra Part Time orizzontale (9,50%) e Part Time Verticale (1,04%). C'è anche una quota di intervistati che effettua Turni (11%).



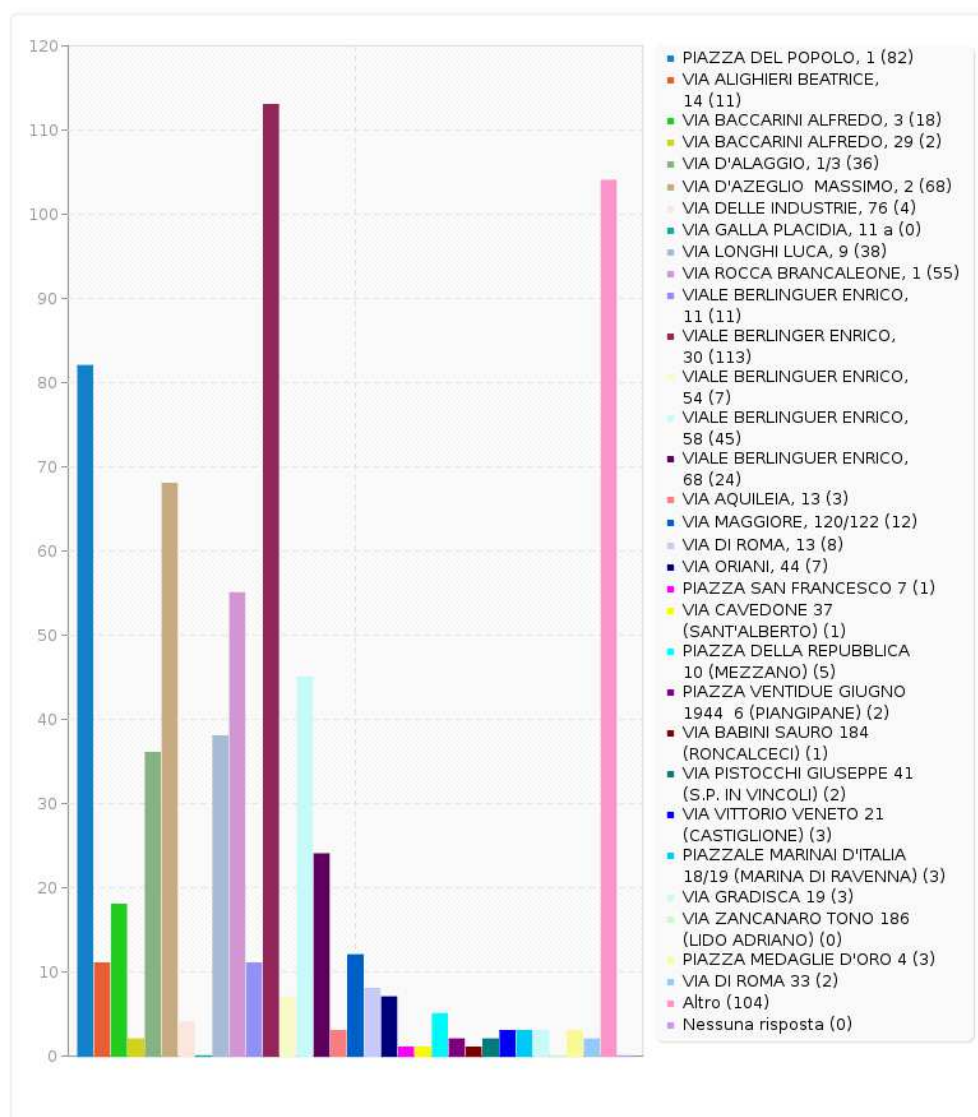
L'indagine poi si spinge a esplorare le maggiori presenze in relazione alla sede di lavoro.

Con il recente trasferimento di molto personale nella sede di via Berlinguer 30 il polo Uffici che è collocato in questa area è diventato certamente il più frequentato: oltre il 26% dei

dipendenti si reca ogni giorno in tale area, seguito dalla principale sede istituzionale di piazza del Popolo con oltre il 12% di presenze.

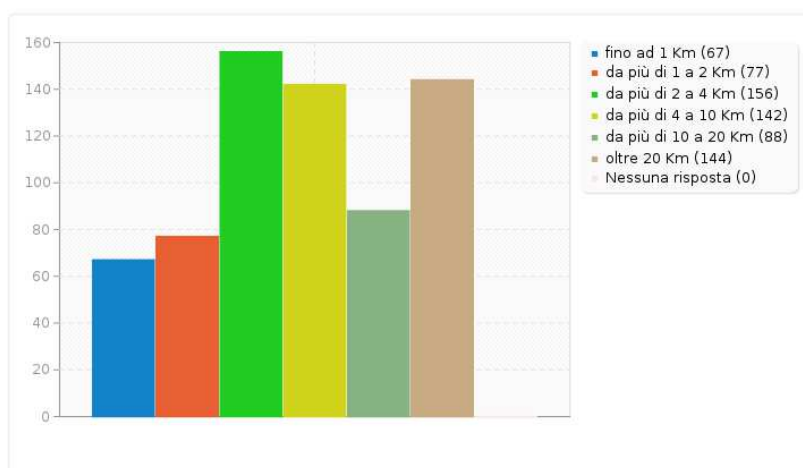
Detto trasferimento di personale alla sede di via Berlinguer 30 ha modificato i modi di spostamento di molti utenti costretti all'uso di due modi di spostamento (treno-bus o treno-bici). Alcuni di questi invece si sono trovati in condizione più favorevole per una maggiore vicinanza della propria abitazione alla sede di lavoro.

Dal grafico si evince inoltre una numerosa appartenenza degli intervistati alle sedi indicate come "Altro" e relative alle sedi dei Nidi, delle Materne, Lucertola, Magazzino Beni Consumo e PM Informatori. L'istogramma rileva circa 100 dipendenti dislocati in sedi con presenze numericamente non significative



2.3.1.4. DISTANZA PERCORSO

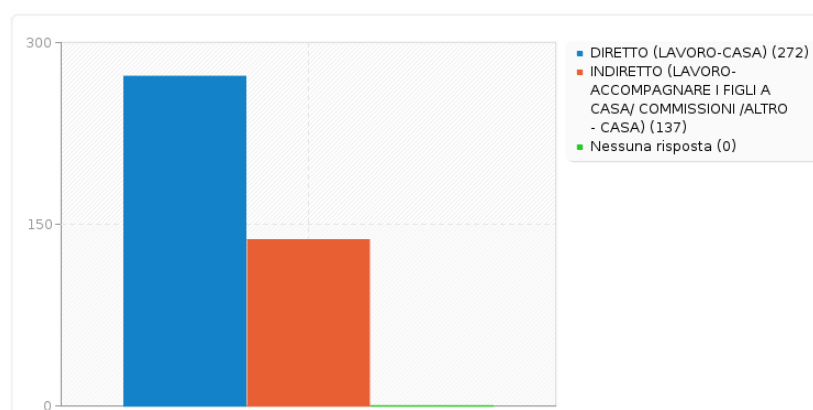
Per quanto riguarda la distanza percorsa per raggiungere il luogo di lavoro si annota come oltre il 44 % dei dipendenti che hanno risposto al questionario copre distanze che non superano i 4 km, distanza questa che si può percorrere tranquillamente in bicicletta. Nel 20% circa dei casi addirittura la distanza scende sotto i 2 km. Il trend pare in linea con le percorrenze segnalate nel precedente PSCL 2021.



2.3.1.5 TIPOLOGIA DEL PERCORSO

Gli spostamenti Casa – Lavoro sono per la stragrande maggioranza fatti in modo diretto (80% circa) mentre nei rimanenti casi si tratta di spostamenti indiretti.

Diverso il caso del percorso di ritorno (Lavoro-Casa) che per il 65% circa è sempre diretto mentre per la rimanente quota, più elevata rispetto agli spostamenti di andata, è indiretto.



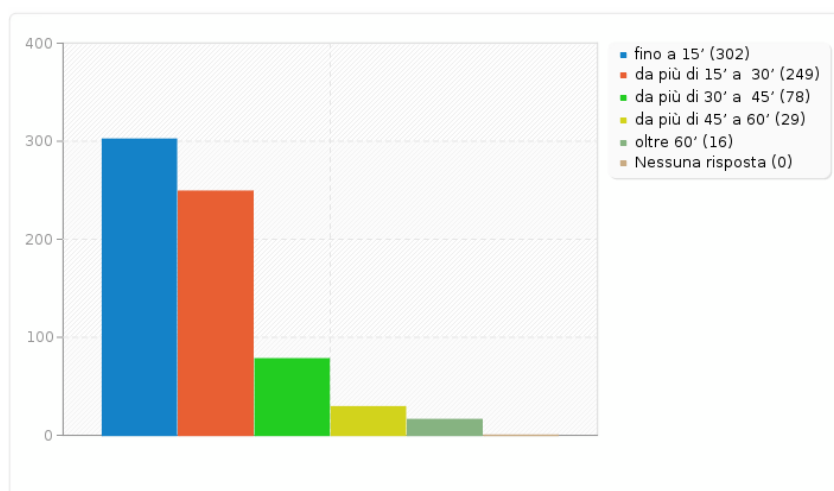
Il dato sulla necessità di accompagnamento dei figli rivela la presenza di componenti familiari non “patentati” per i quali la “condivisione” non è da ascrivere ad una scelta “culturale” ma ad una necessità. L’accompagnamento e la necessità di svolgere altre commissioni e quindi la presenza di tappe sul percorso prima o dopo il lavoro rendono

difficile per la percentuale di dipendenti interessati il successo di politiche aziendali di condivisione del mezzo quali il Carpooling o lo stesso TPL, che è la tipologia di condivisione del mezzo per eccellenza.

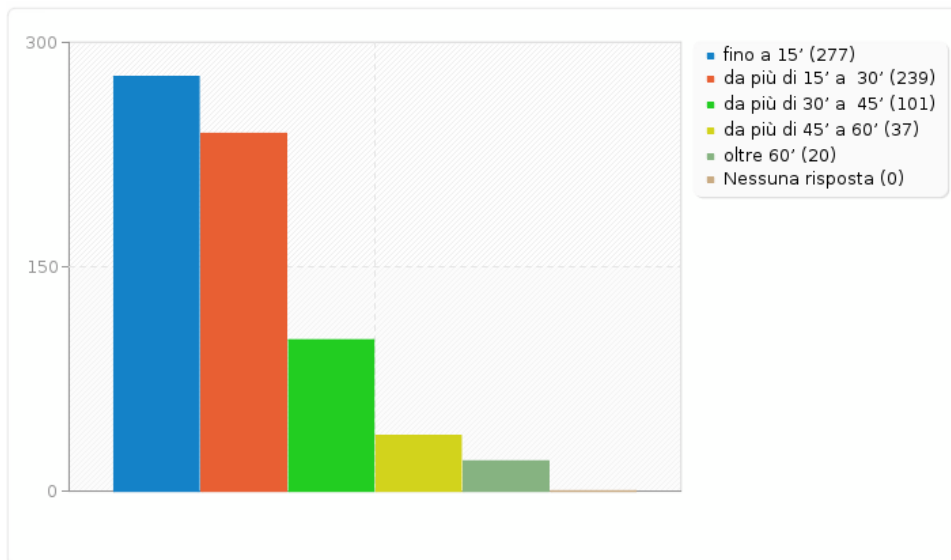


2.3.1.6 TEMPO IMPIEGATO

Il questionario, in sintonia con quanto rilevato sulle percorrenze chilometriche e sulla localizzazione delle residenze, evidenzia come lo spostamento di durata uguale o inferiore a 15 minuti sia prevalente su tutti gli altri: il 45 % degli intervistati (302 unità) dichiara di impiegare meno di 15 minuti per raggiungere il luogo di lavoro.



Il percorso di ritorno a casa dal lavoro è mediamente più lungo, conseguenza del numero superiore di spostamenti indiretti che caratterizza lo spostamento Lavoro-Casa.

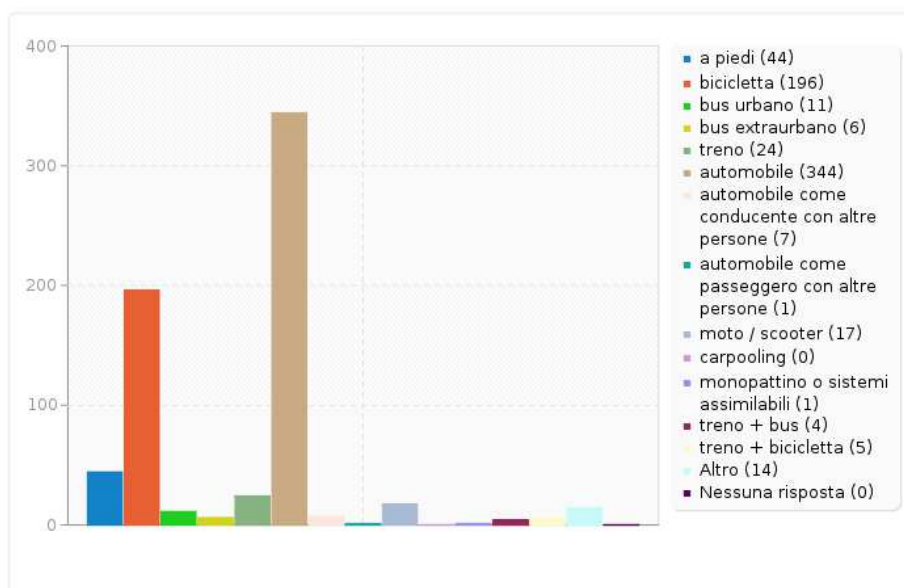


2.3.1.7 MODALITA' DI SPOSTAMENTO

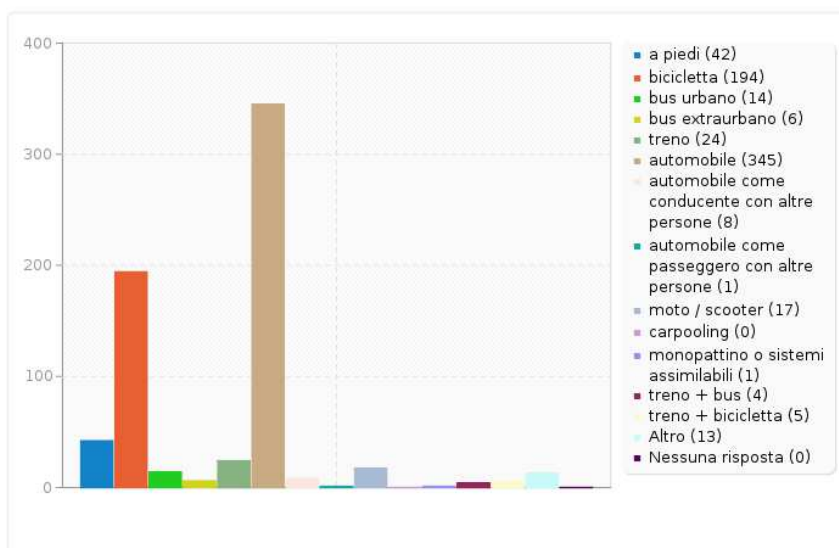
La modalità di spostamento Casa - Lavoro – Casa degli intervistati presenta luci e ombre.

Da annotare un'elevata percentuale di persone che, nonostante la modesta lunghezza del percorso e di conseguenza i pochi minuti di durata dello stesso, usano il mezzo privato motorizzato (auto o moto): oltre il 51%.

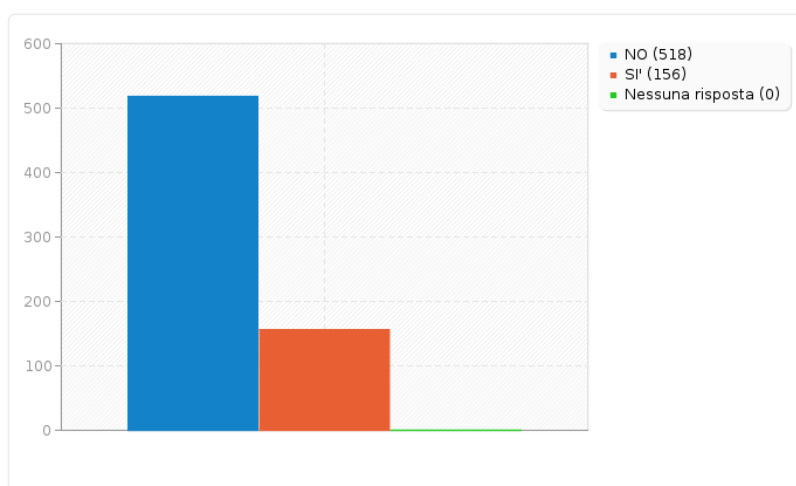
Di contro si nota una quota di spostamenti in bicicletta veramente rilevante (29,08%)



Lo stesso si ripete per gli spostamenti di ritorno verso casa a fine lavoro:

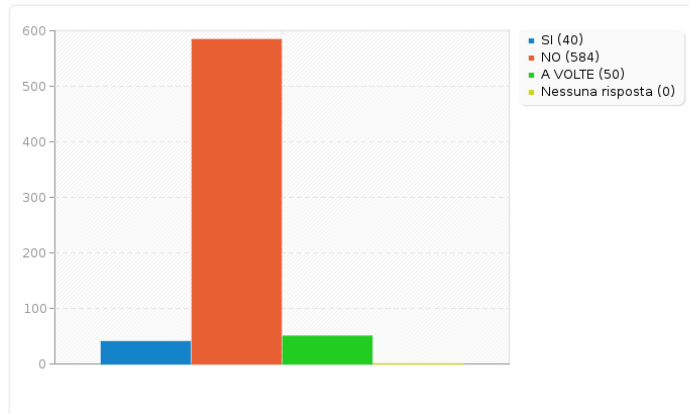


In caso di maltempo c'è una porzione di utenza che si sposta dalla bici o dal ciclomotore verso lo spostamento in auto, in generale il 76,85% degli intervistati alla domanda *“in caso di maltempo cambi le modalità di spostamento casa-lavoro?”* ha risposto no:



2.3.1.8 SPOSTAMENTO DURANTE LA PAUSA PRANZO

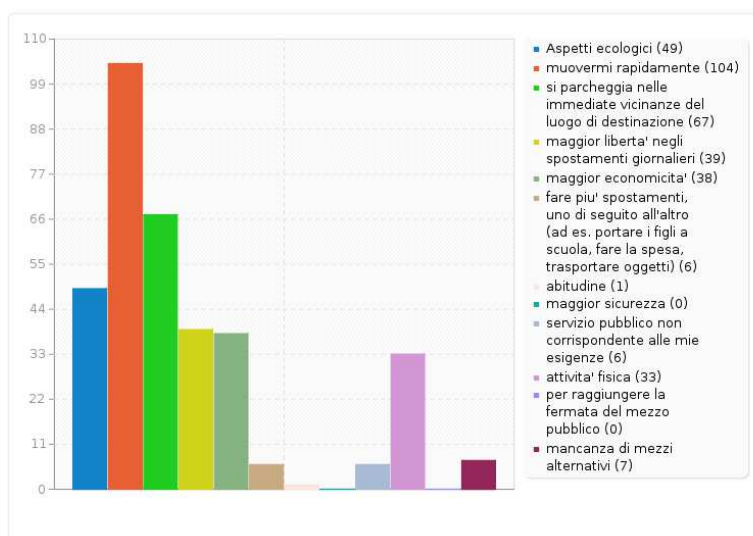
Solo una residua parte dei dipendenti intervistati ha risposto affermativamente alla domanda se torna a casa per la pausa pranzo nelle giornate con rientro pomeridiano: solo il 5,93% degli intervistati e in genere con il medesimo mezzo utilizzato per l'andata.



2.3.1.9 MOTIVAZIONI SULLA MODALITA' ABITUALE DI SPOSTAMENTO

Le motivazioni principali per cui viene usata la **bicicletta** negli spostamenti casa-lavoro-casa sono:

- aspetti ecologici per il 24.87% degli intervistati
- muoversi rapidamente per il 52,79%
- si parcheggia nelle immediate vicinanze del luogo di destinazione per il 34,01%
- maggior libertà negli spostamenti giornalieri per il 19,80%
- maggior economicità per il 19,89%
- fare più spostamenti, uno di seguito all'altro (ad es. portare i figli a scuola, fare la spesa, trasportare oggetti) per il 3,05%
- abitudine per il 0,5%
- servizio pubblico non corrispondente alle proprie esigenze per il 3,05%
- attività fisica per il 16,75%
- mancanza di mezzi alternativi per il 3.55%



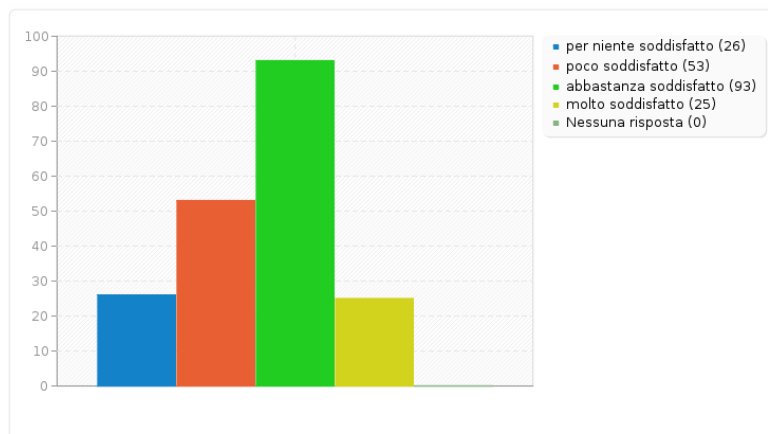
Dalla lettura dei dati rispetto ai risultati del questionario dello scorso anno è possibile sottolineare alcune dinamiche dei comportamenti segnate probabilmente anche dal momento di congiuntura economica: è cresciuta l'attenzione alla maggiore economicità degli spostamenti in bici a discapito dell'abitudine ad utilizzare tale mezzo.

Si mantiene una importante attenzione agli aspetti sostenibili dello spostamento così come all'aspetto positivo dell'attività fisica per la salute.

A tutto ciò si aggiunge anche la consapevolezza di muoversi più velocemente in bici negli spostamenti medio corti che non con l'automobile.

Non pare incidere negli spostamenti in bicicletta la necessità di accompagnare qualcuno in altri luoghi (figli a scuola, ecc.)

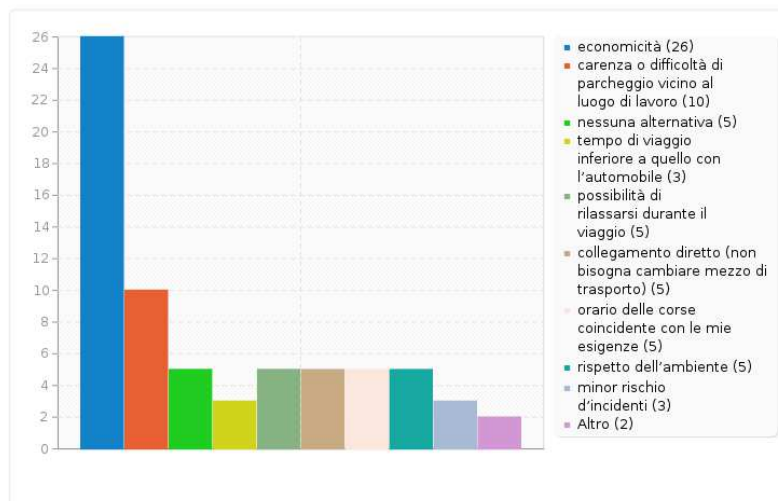
In merito al livello di soddisfazione dell'offerta di rastrelliere presso la sede di lavoro, si riscontra una prevalente soddisfazione (quasi il 60%) contro una rimanente insoddisfazione legata alla mancanza, non funzionalità o insufficienza di rastrelliere in alcune sedi:



Il focus dedicato all'uso del **trasporto pubblico** fa emergere la motivazione prevalente di uso di tale mezzo legata prevalentemente all'economicità del mezzo di trasporto.

Probabilmente su questa risposta hanno influito anche le politiche di agevolazioni del TPL portate avanti dalla regione Emilia Romagna.

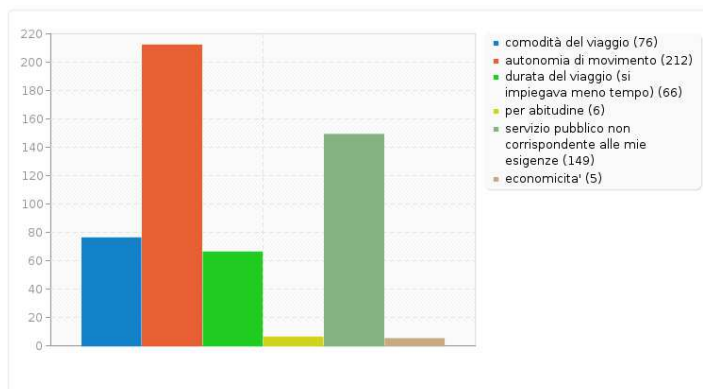
Ecco come hanno risposto gli intervistati alla domanda "Quali sono le motivazioni principali per cui usi il mezzo pubblico?"



Per quanto riguarda l'uso dell'**auto privata** le motivazioni del suo utilizzo negli spostamenti casa-lavoro non si discostano molto da quelle addotte nel questionario precedente.

Spicca il dato sull'autonomia di movimento che sarebbe giustificato in caso di molti spostamenti indiretti: in realtà il questionario ci riporta un numero esiguo di tali spostamenti. Il dato pertanto pare legato più ad una forma di abitudine nell'utilizzo dell'auto e ad una involontaria incapacità di trasferirsi con modalità più eco-sostenibili come a piedi o in bicicletta anche per tragitti brevi.

Ad ogni modo diminuisce la percentuale di chi sceglie di spostarsi in auto per semplice comodità ed è già un dato positivo.

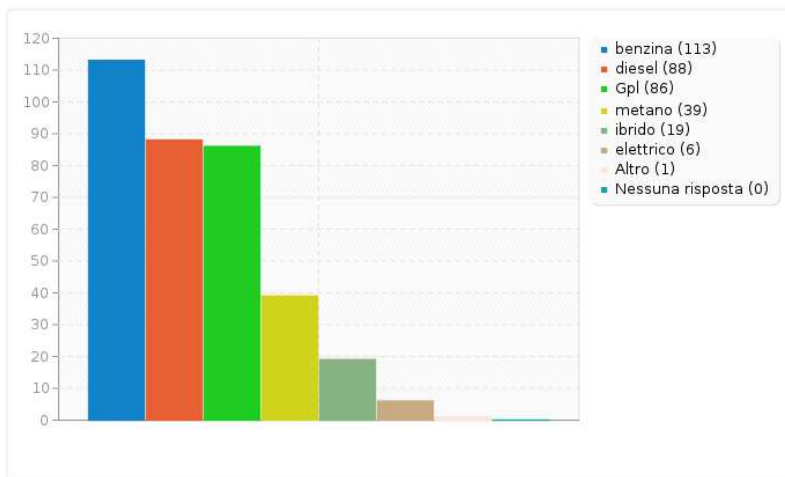


Si è voluto indagare anche sulla tipologia di alimentazione delle automobili utilizzate per gli spostamenti, ma insiste il dubbio che gli attuali alti costi del carburante dovuti alla guerra in atto in Ucraina abbiano condizionato le risposte di tale focus.

Per dovere di cronaca si segnalano le seguenti risposte e relative percentuali:

Il sistema di alimentazione del veicolo con il quale ci si reca al lavoro è:

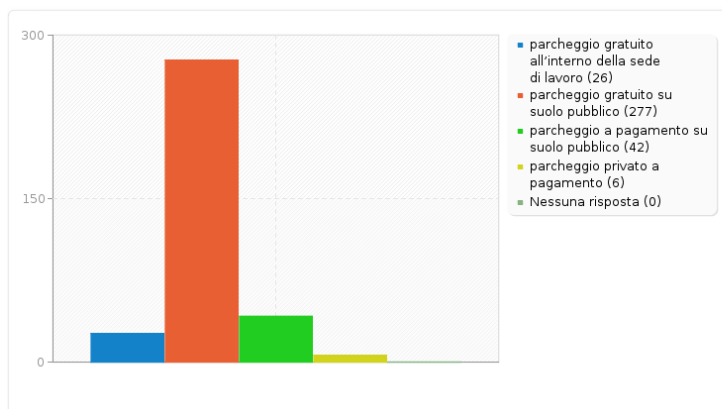
- - benzina per il 32,10%
- - diesel per il 25%
- - Gpl per il 24,43%
- - metano 11,08%
- - ibrido per il 5,40%
- - elettrico 1,70%



Si nota che rispetto all'anno precedente aumentano in modo significativo gli spostamenti fatti con veicoli elettrici e quelli ibridi.

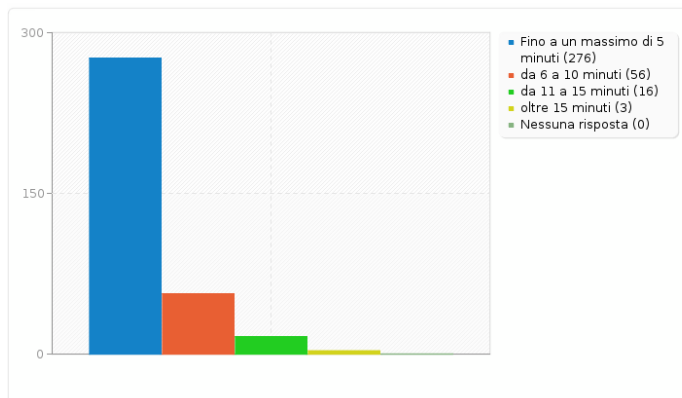
Uno dei motivi determinanti per l'uso dell'auto come mezzo dedicato agli spostamenti casa lavoro è legato anche all'offerta e al costo della sosta.

Dalle risposte si evince che quasi il 79% dei dipendenti che usa tale mezzo privato parcheggia in aree pubbliche e gratuite, mentre nel 7,41% dei casi all'interno delle stesse sedi di lavoro.

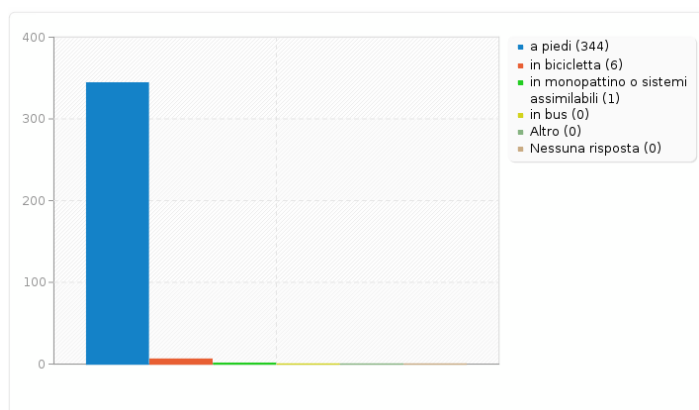


Questa facilità è confermata anche dalla facilità di reperimento della sosta gratuita su suolo pubblico.

Quasi il 79% degli intervistati dichiara di impiegare meno di 5 minuti per reperire un'area di sosta gratuita.



Per quanto riguarda la localizzazione del luogo di sosta dell'auto, dalle risposte pervenute in merito a come ci si sposta dopo aver parcheggiato si ricava che non è troppo distante dalla sede di lavoro. il 98% degli intervistati dichiara infatti che dopo aver parcheggiato l'auto si sposta a piedi verso il luogo di lavoro.



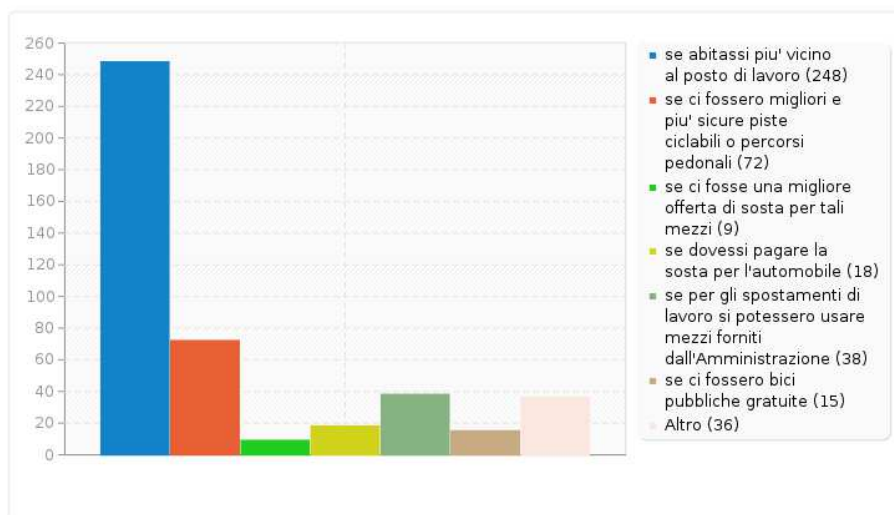
La facilità di reperimento del parcheggio, la gratuità e la vicinanza alla sede di lavoro sono tutti fattori che incentivano all'utilizzo dell'auto privata negli spostamenti Casa Lavoro.

2.3.2 Analisi della propensione al cambiamento negli spostamenti casa-lavoro

Sviluppata questa prima fase dell'indagine, che potremmo quasi definire un quadro conoscitivo, si è proceduto ad analizzare le propensioni al cambiamento e quindi ad un differente spostamento, più sostenibile, dei dipendenti verso e dalla sede di lavoro.

Abbiamo chiesto: *“A quali condizioni saresti disposto a recarti al lavoro utilizzando mezzi di trasporto sostenibili (a piedi / bicicletta/bicicletta assistita/ scooter elettrici/ monopattini...)?”*

La risposta prevalente (se abitassi più vicino al posto di lavoro) appare incoerente con la realtà dei fatti: dall'analisi delle matrici origine destinazione risulta che la maggior parte dei dipendenti abita ad una distanza pari o inferiore a 4 km dal luogo di lavoro.

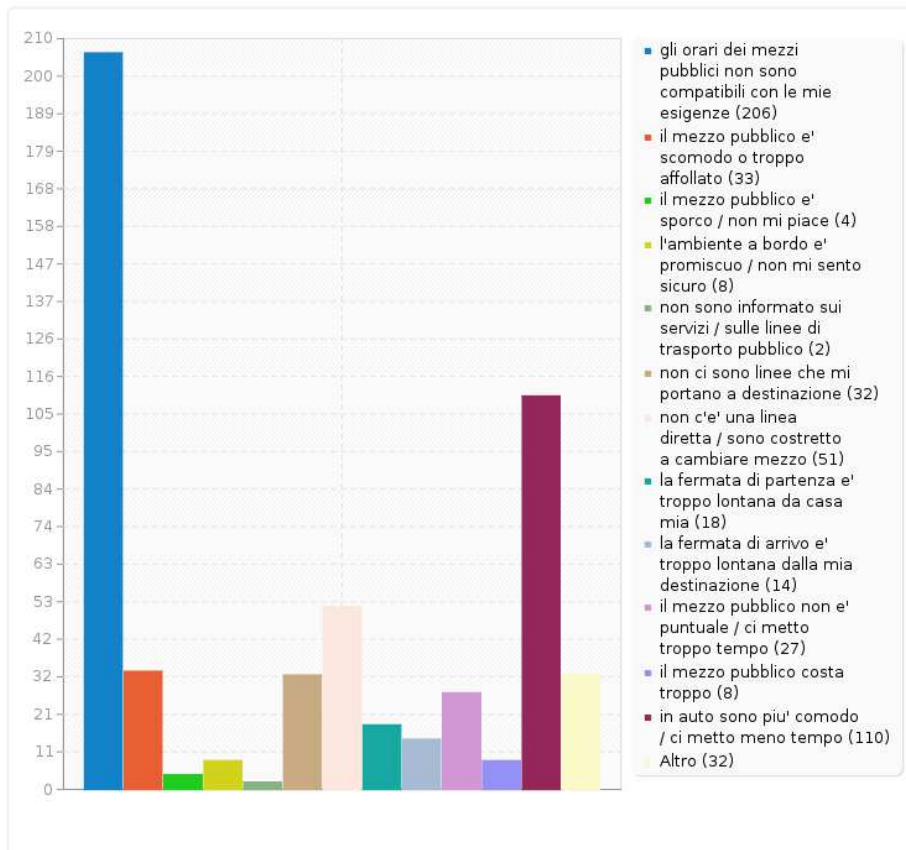


Per rispondere alla domanda *“Per quali motivi non utilizzi i mezzi pubblici?”* sono state scelte motivazioni di vario genere delle quali si riportano le più significative:

- - gli orari dei mezzi pubblici non erano compatibili con le proprie esigenze per il 58, 52%
- - in auto era più comodo / ci si metteva meno tempo per il 31,25

Oltre a quanto di cui sopra, è stata indicata anche l'impossibilità di utilizzo dei mezzi del TPL per una mancanza di collegamenti diretti e per la lontananza delle fermate.

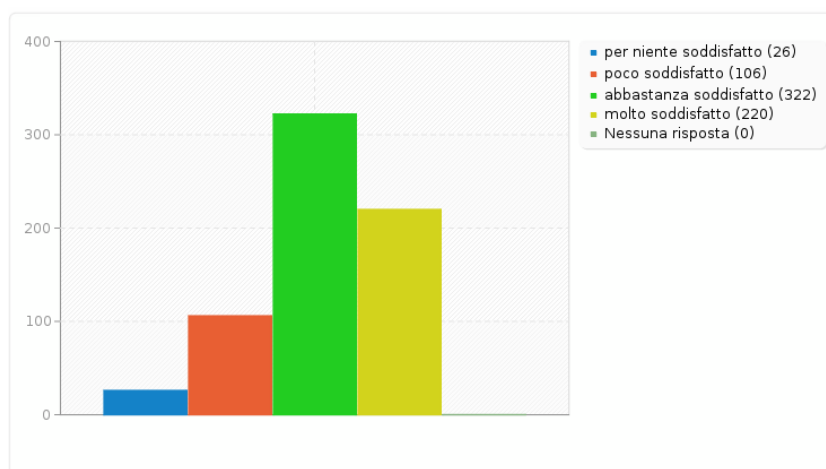
Di seguito il grafico che sintetizza tutte le motivazioni segnalate:



2.3.2.1 GRADO DI SODDISFAZIONE SULLA MODALITA' ABITUALE DI SPOSTAMENTO

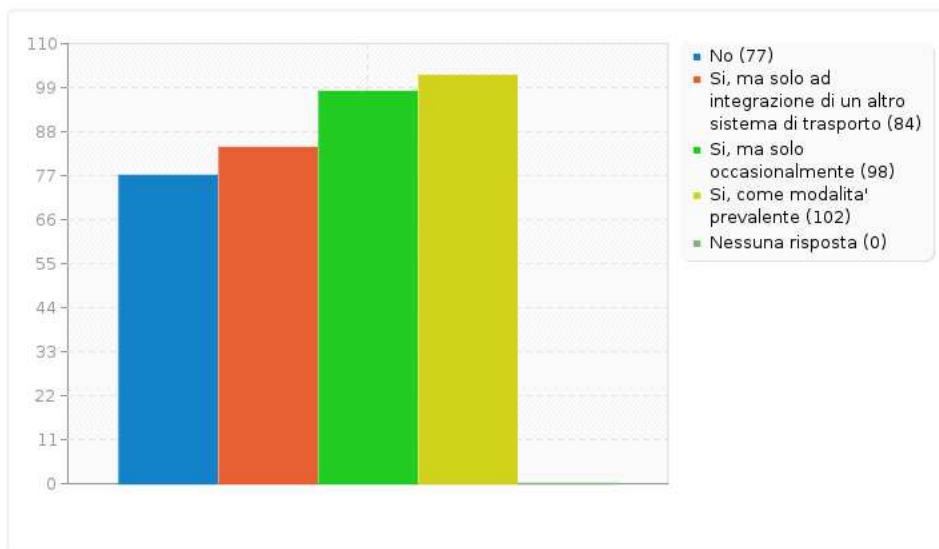
Dalle risposte pervenute alla domanda “SEI SODDISFATTO DELLA TUA MODALITA' DI SPOSTAMENTO CASA-LAVORO?” si nota come il modo di spostamento abituale sia sostanzialmente gradito: solo il 3,86% risulta non soddisfatto e il 15,75% poco soddisfatto.

La rimanente quota di utenza, che supera l'80%, risulta infatti soddisfatta.

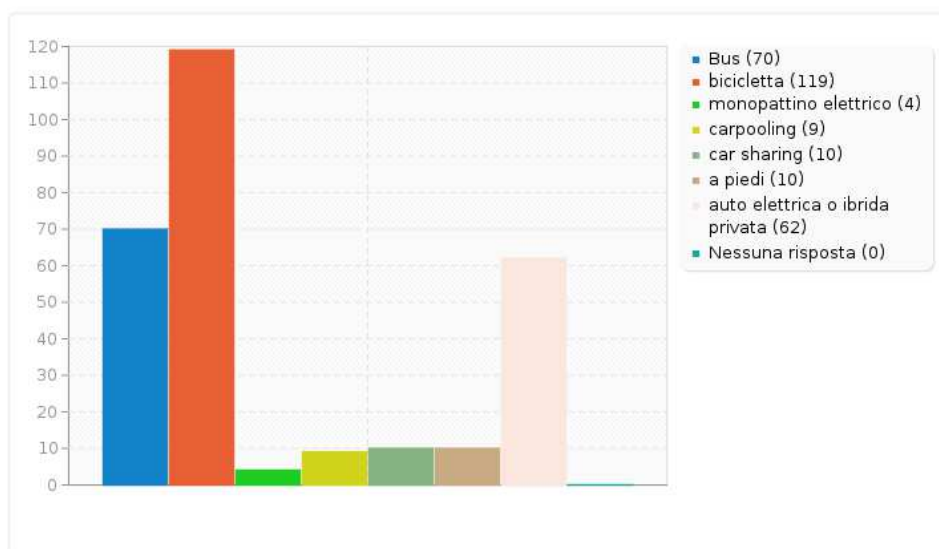


Alla domanda: “Saresti disposto a ricorrere a forme di mobilità sostenibile?” le risposte pervenute non sono particolarmente positive perché una vera propensione è mostrata solo dal 28,25% degli intervistati.

La rimanente parte ritiene il cambiamento uno sforzo da fare solo in cambio di situazioni confacenti le specifiche esigenze.



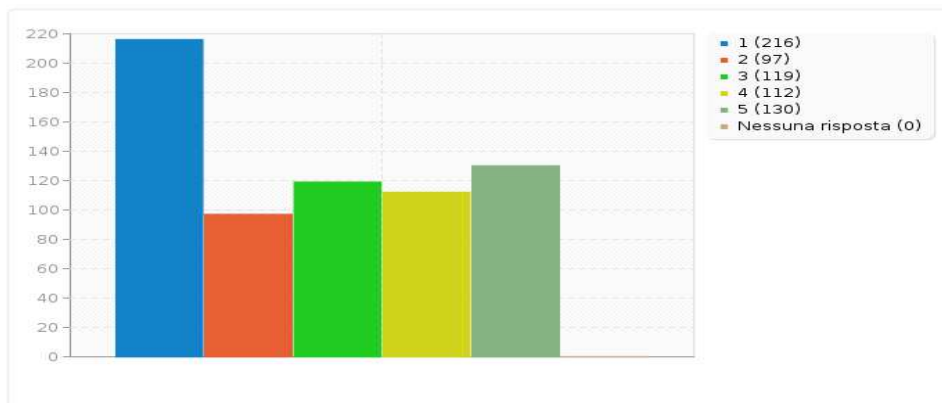
Alla domanda “Se sì, quali forme di mobilità sostenibili pensi di poter utilizzare?” la risposta più ricorrente è stata il passaggio alla bicicletta, scelto da oltre il 40% degli intervistati. L'altra grande fetta (24,65%) sarebbe propensa a utilizzare il bus.



Alla domanda “Nella scelta di un mezzo di trasporto sostenibile, per te quanto sono importanti le seguenti motivazioni?” gli intervistati hanno risposto in maniera piuttosto varia, ma la maggior parte delle risposte è andata a favore della qualità dell’aria.

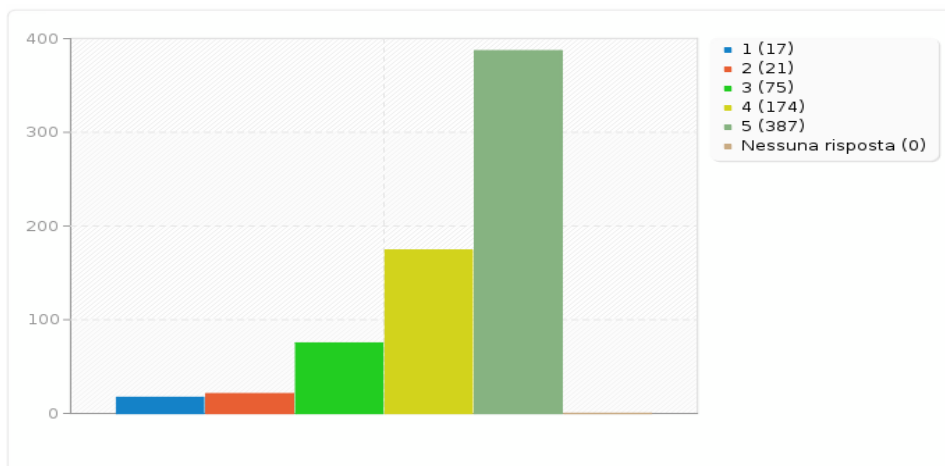
Pare quindi che la salubrità del nostro ambiente sia un punto favorevole di attenzione.

riduzione delle cause di diffusione di virus:



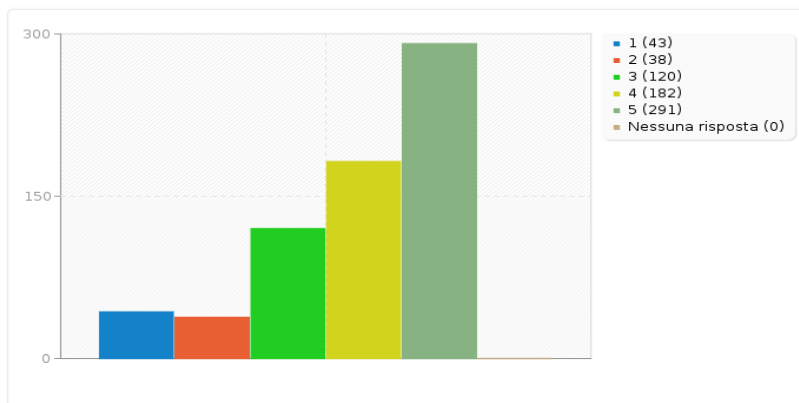
1=per niente importante e 5 = molto importante

miglioramento generale della qualita' ambientale



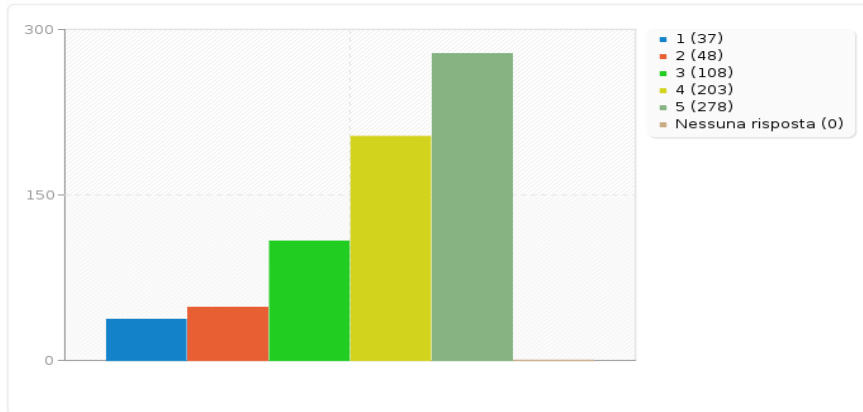
1=per niente importante e 5 = molto importante

miglioramento delle proprie condizioni fisiche



1=per niente importante e 5 = molto importante

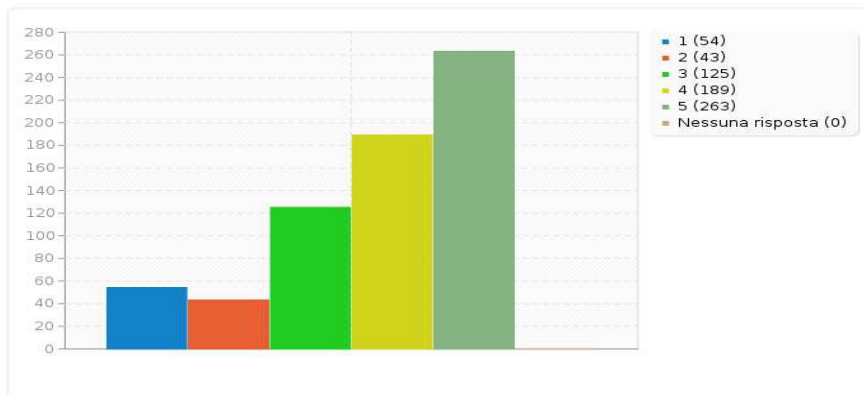
favorire un beneficio sociale



1=per niente importante e 5 = molto importante

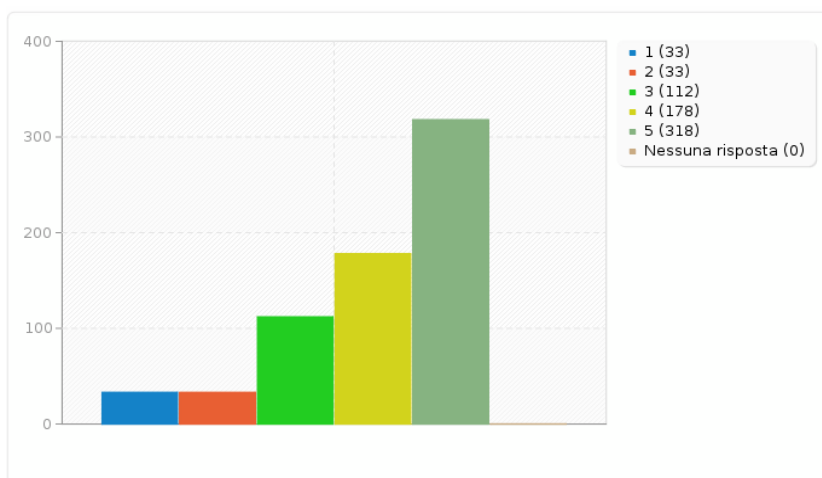
Al fine di verificare l'interesse per l'uso della bicicletta è stata posta la seguente domanda: "L'utilizzo della bicicletta secondo te è": il maggior numero di risposte è andato all'economicità dell'uso della bicicletta seguito dalla praticità che questa produce nella facilità d'uso e di parcheggio e dall'utilità riconosciuta.

d'aiuto



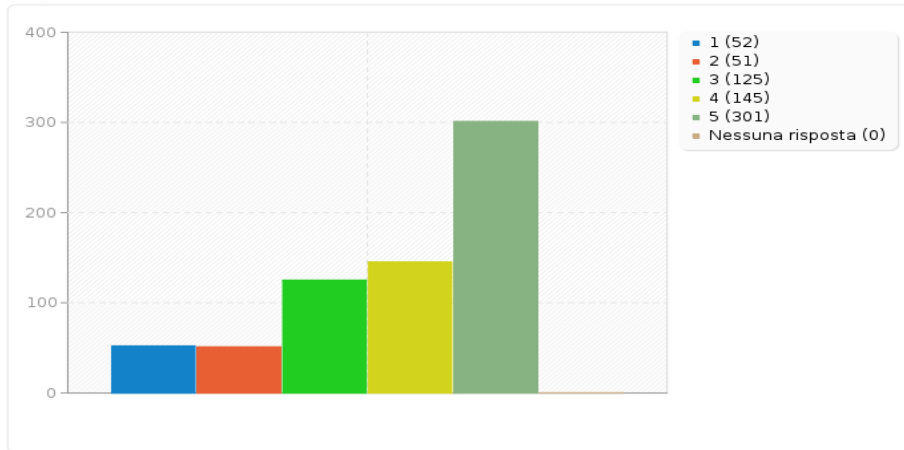
1=per niente importante e 5 = molto importante

utile



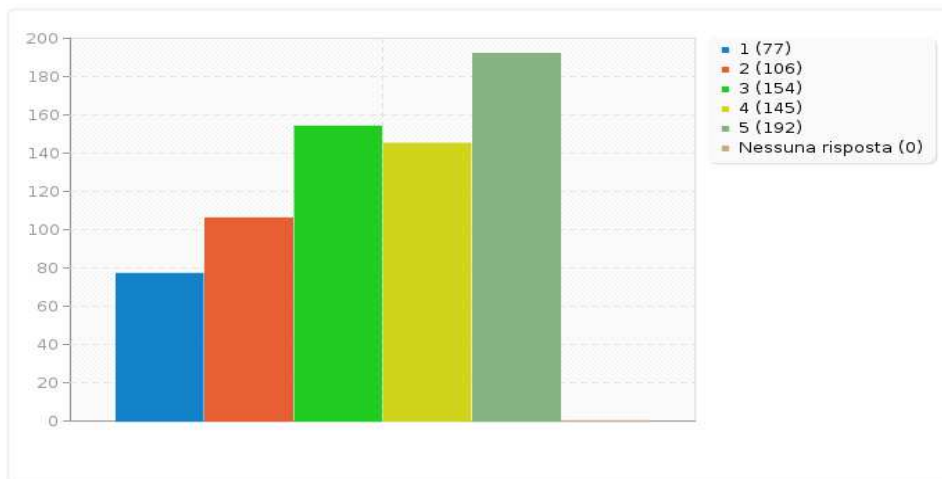
1=per niente importante e 5 = molto importante

pratico



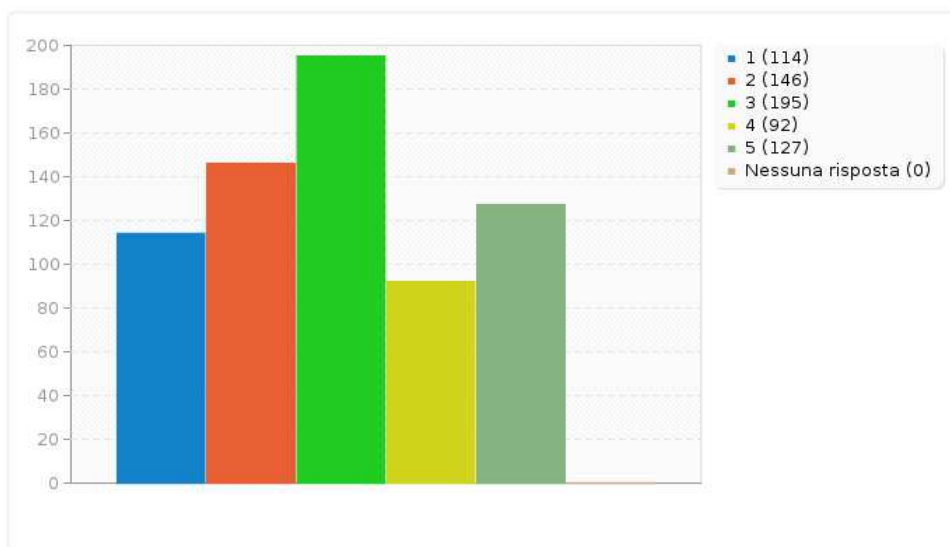
1=per niente importante e 5 = molto importante

divertente



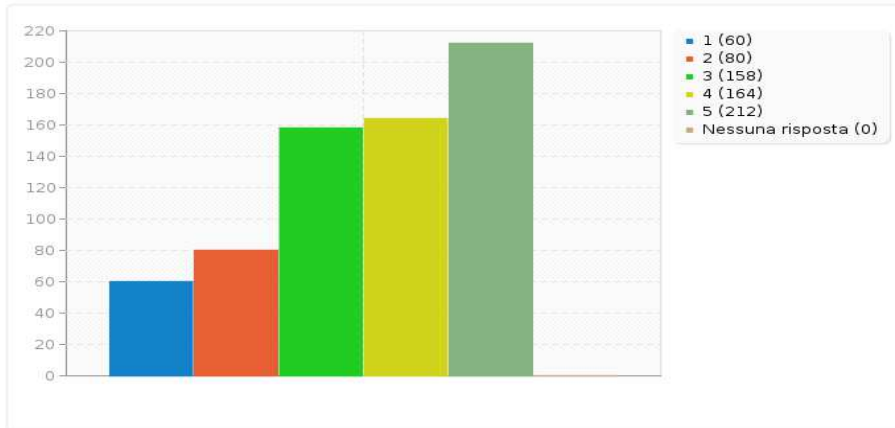
1=per niente importante e 5 = molto importante

confortevole



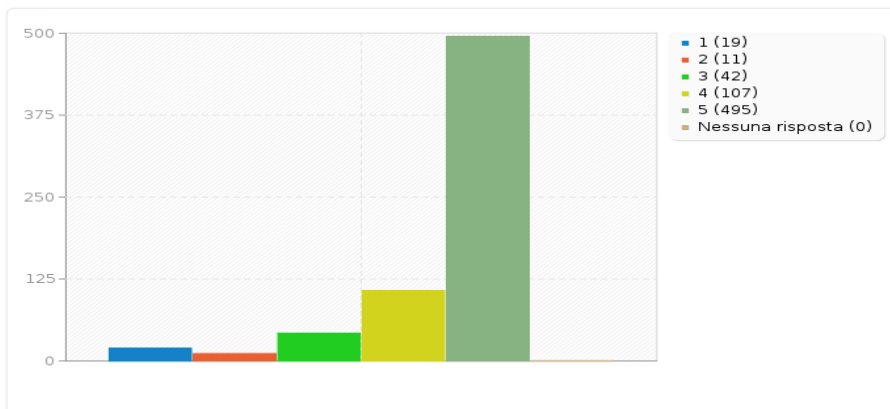
1=per niente importante e 5 = molto importante

Piacevole



1=per niente importante e 5 = molto importante

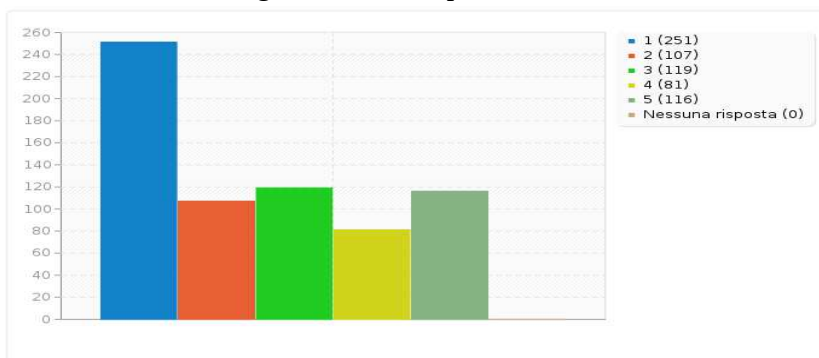
Economico



1=per niente importante e 5 = molto importante

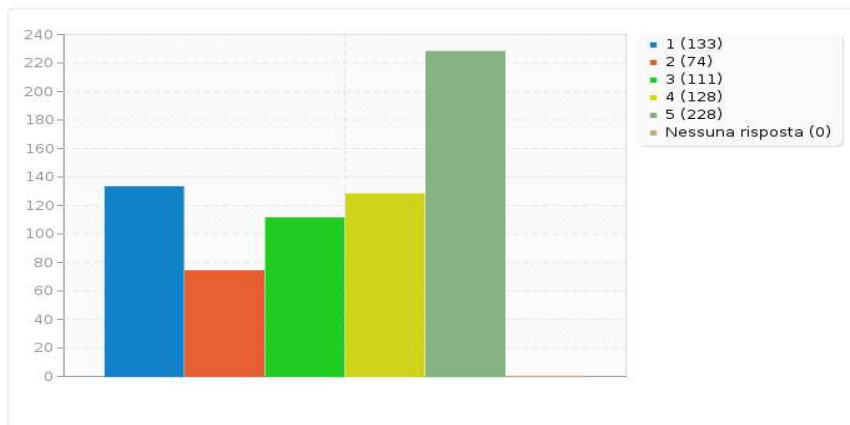
L'opinione degli intervistati si fa maggiormente interessante quando si chiede cosa si ritiene più importante per migliorare il proprio spostamento casa-lavoro. A conferma della facilità e abitudine di spostamento con l'auto anche per spostamenti brevi, la risposta con più voti è stata quella che chiede più offerta di sosta per auto in prossimità del luogo di lavoro seguita dalla richiesta di più rastrelliere (quindi sempre un'offerta di sosta).

servizi di bikesharing riservati ai dipendenti comunali:



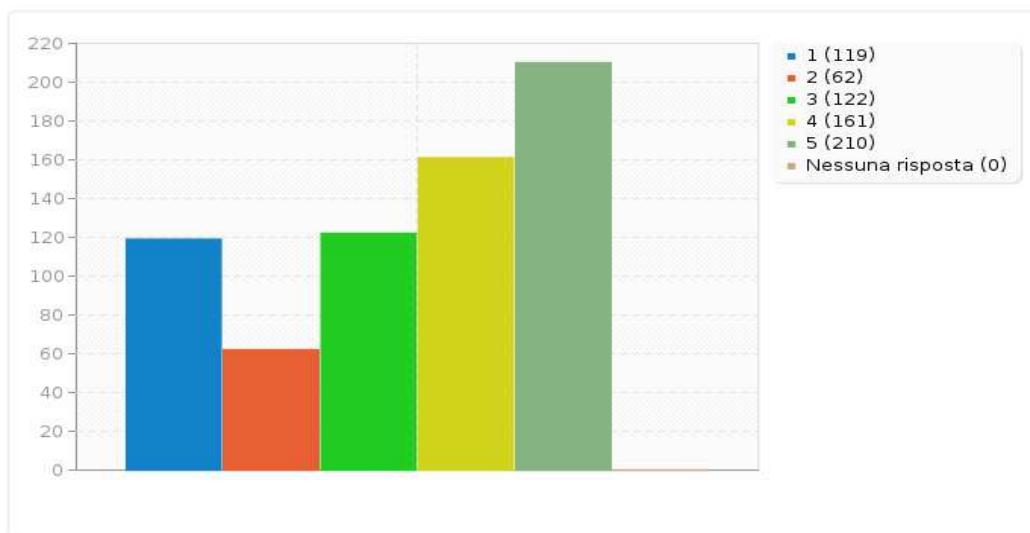
1=per niente importante e 5 = molto importante

agevolazione per l'acquisto di biciclette



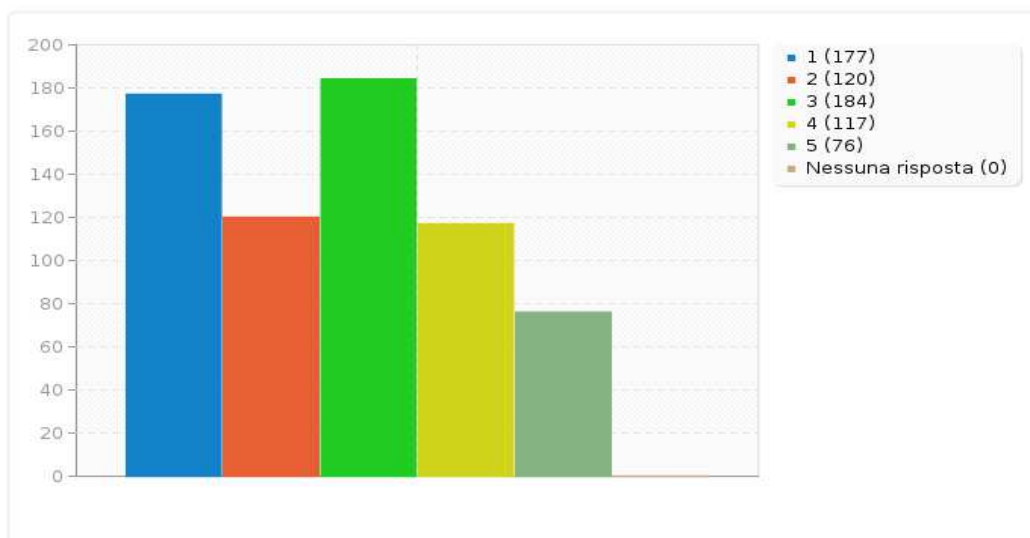
1=per niente importante e 5 = molto importante

servizio di manutenzione e/o deposito biciclette



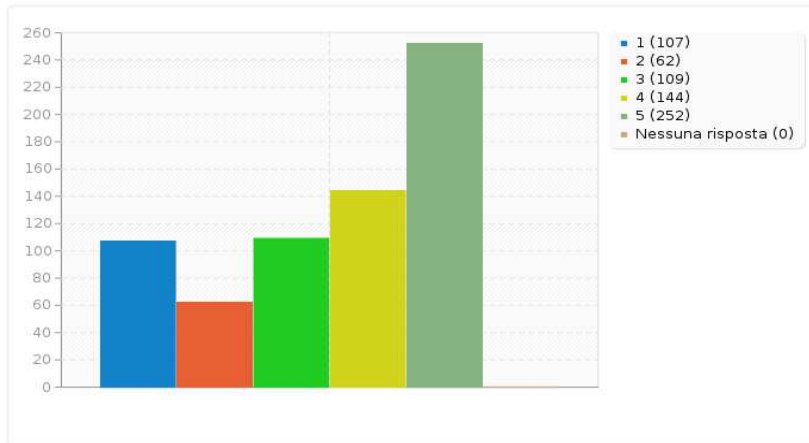
1=per niente importante e 5 = molto importante

servizi di informazione sulla mobilita' casa-lavoro



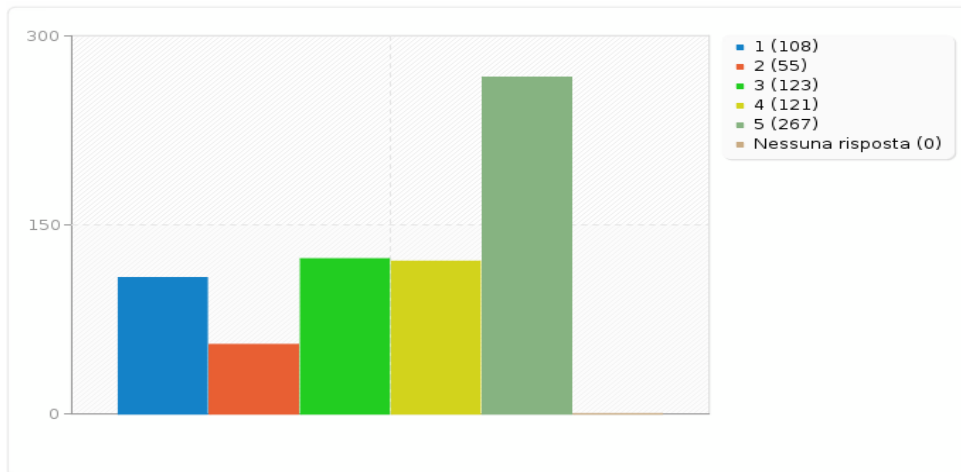
1=per niente importante e 5 = molto importante

disponibilita' di parcheggi per biciclette, vicini agli ingressi degli edifici



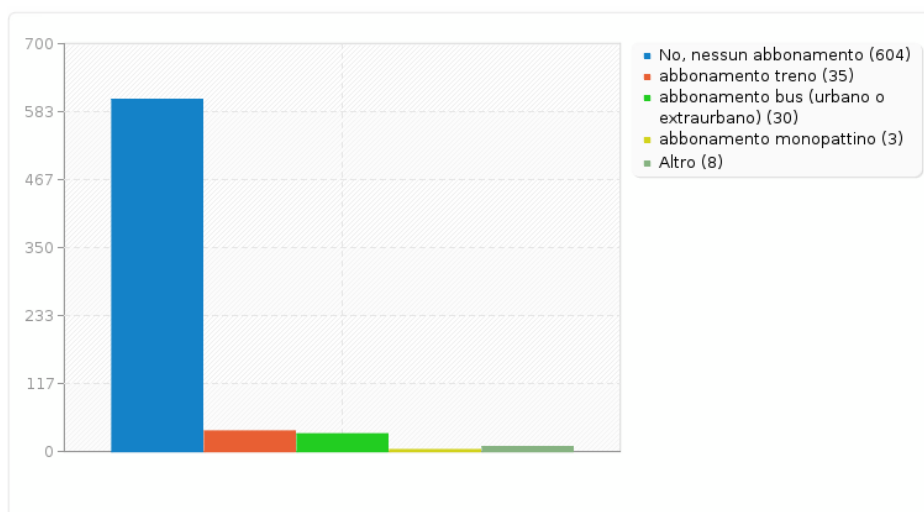
1=per niente importante e 5 = molto importante

disponibilita' di parcheggi per automobile



1=per niente importante e 5 = molto importante

Disarmante la risposta che chiedeva di indicare la tipologia di abbonamento al trasporto pubblico: quasi il 90% degli intervistati è privo di un qualsiasi tipo di abbonamento.



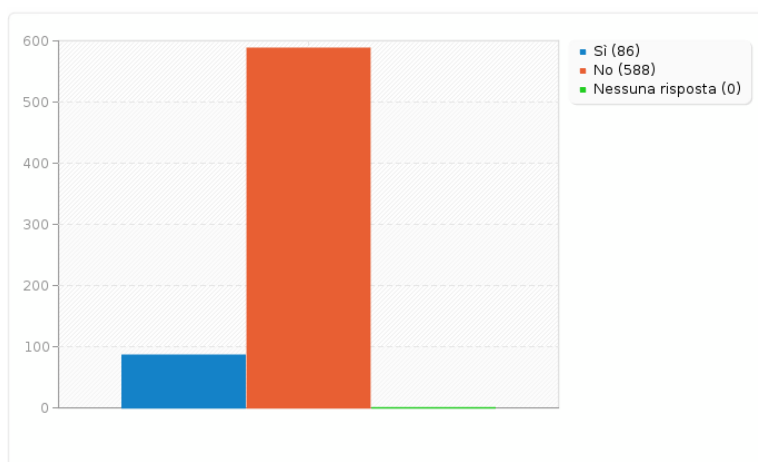
Solo 5,19 % degli intervistati possiede un abbonamento del treno e meno del 5% ne possiede uno dell'autobus.

2.3.2.2 SMART WORKING

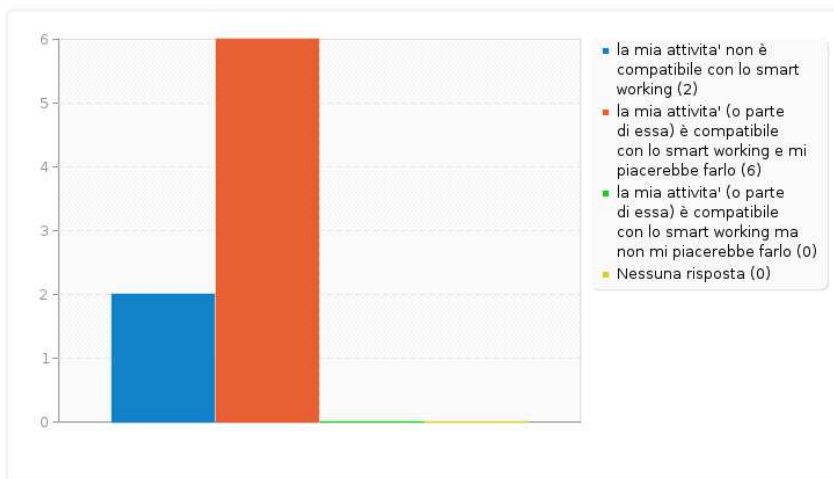
Il periodo di pandemia appena trascorso e non ancora terminato completamente ha cambiato anche lo stile di lavoro: oltre il 12% degli intervistati presta la propria prestazione lavorativa parzialmente in smart working

Quasi la totalità dei dipendenti che svolgono la prestazione lavorativa in smart working è pienamente soddisfatto (90,70%) e tra chi non è soddisfatto la motivazione espressa è che vorrebbe poterlo fare per più giorni: infatti dei 69 intervistati che hanno compilato il campo dei commenti, in 11 hanno esplicitamente esternato il desiderio di poter lavorare in smart per almeno 2 giorni la settimana. Il commento più frequente è relativo all'affermazione che lo smart working permette di non dover affrontare lunghi viaggi in macchina, permette una migliore conciliazione del lavoro con le esigenze familiari e una migliore concentrazione e produttività.

Si riporta di seguito il grafico relativi al quesito: *“Svolgi smart working?”*



Molti intervistati (75%) si dichiarano disponibili a farlo e dichiarano inoltre la loro attività compatibile con questa forma di lavoro:



2.3.2.3 SUGGERIMENTI

Sono stati formulati 118 commenti e suggerimenti.

I suggerimenti pervenuti sono:

- cambiare il giorno di ricevimento dei tecnici dal mercoledì, giorno di mercato, a un altro giorno meno affollato
- aprire il parcheggio lungo via Fontana
- migliorare, connettere e implementare i percorsi ciclopedonali e l'accesso delle bici agli ingressi delle sedi di lavoro, tramite realizzazione di scivoli nei marciapiedi
- installare rastrelliere alte per bici e mezzi di micromobilità, coperte, con telecamere e sistemi antifurto e dotate di punti di ricarica per bici elettriche e mezzi di micromobilità nei pressi delle sedi e nei cortili interni
- favorire la flessibilità oraria per agevolare chi utilizza mezzi pubblici
- favorire lo smart working e portarlo ad almeno 2 giorni
- installare colonnine per l'autoriparazione e il goffiaggio delle ruote delle bici
- prevedere incentivi per l'abbonamento al deposito e noleggio bici della velostazione
- parcheggi riservati o convenzionati presso la sede di lavoro
- incentivi per chi usa la bici: rimborsi sui km percorsi, buoni spesa, convenzioni con negozi specializzati per vendita/riparazione bici, bonus per l'acquisto di mezzi ecosostenibili, bike sharing gratuito
- educazione stradale nelle scuole
- considerare parte del tempo dello spostamento casa-lavoro effettuato in modo sostenibile come orario di lavoro
- implementare il servizio di trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano, in modo da conciliare gli orari con quelli di lavoro
- agevolare i trasferimenti di sede per chi vive lontano dall'attuale sede di lavoro
- mettere a disposizione dei dipendenti biciclette del Comune
- navetta per i dipendenti
- abbonamento unico per treno e trasporto extraurbano
- utilizzo gratuito del bus in caso di neve o ghiaccio, quando l'utilizzo della bici è vietato
- incremento del bonus sul trasporto pubblico
- deposito bici in parcheggi scambiatori

Tra i suggerimenti c'è anche quello di prevedere uno sconto sull'abbonamento ai mezzi pubblici, che il Comune di Ravenna elargisce da vari anni, il che evidenzia l'esigenza di pubblicizzare periodicamente e soprattutto ogni nuova assunzione, l'incentivo dei job ticket.

3. PARTE PROGETTUALE

3.1 PROGETTAZIONE DELLE MISURE

Per le indicazioni progettuali del presente Piano ci si rifà alle criticità riscontrate nell'analisi del quadro conoscitivo e alle risposte dei dipendenti alle domande del questionario, oltre che alla conoscenza dello stato della mobilità del territorio.

Dalle risposte pervenute si evince che un consistente numero di dipendenti (40%) sarebbe disposto a cambiare le proprie abitudini di spostamento a favore della bicicletta se in prossimità agli ingressi della sede di lavoro ci fossero posteggi per le bici anche riparati e infrastrutture dedicate alla manutenzione, nonché percorsi ciclopedonali connessi e mantenuti, mentre oltre il 24% sarebbe propenso ad utilizzare il TPL.

Nell'ambito del "Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro", finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e finalizzato ad incentivare scelte di mobilità urbana alternative all'automobile privata, anche al fine di ridurre il traffico, l'inquinamento e la sosta degli autoveicoli in prossimità degli istituti scolastici e delle sedi di lavoro, è stata comunicata una ulteriore disponibilità di risorse, pari a euro 115.858,34. Considerato che nell'ambito del progetto finanziato sono previste azioni per l'incentivazione dell'uso della bicicletta, si intende dedicare dette ulteriori risorse all'acquisto e la messa in opera di rastrelliere per bici (in parte anche coperte) e di colonnine per la manutenzione delle biciclette.

Si ritiene inoltre di confermare il budget annuale previsto, pari a circa 3.500 euro, per l'incentivazione all'uso del TPL (job ticket).

Dal monitoraggio delle azioni previste dal piano precedente (PSCL 2021) ed effettivamente messe in atto, si è riscontrato un aumento dell'erogazione di job ticket: i dipendenti che nel corso del 2022 ne hanno usufruito sono aumentati di 7 unità rispetto a quelli che li hanno richiesti nel corso del 2021, si è infatti passati da 27 job ticket erogati nel 2021 a 34 nel 2022.

3.1.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE

Le azioni di seguito descritte sono elencate in ordine di priorità:

1. misura da sostenere e da ritenersi strategica è quella di una più diffusa dotazione di parcheggi per cicli con rastrelliere anche coperte e antifurto. Dalla rilevazione delle esigenze e dalla disponibilità delle risorse di cui alla descrizione sopra citata sarà possibile acquistare e mettere a disposizione dei dipendenti le seguenti nuove dotazioni:
 - pensiline e relative rastrelliere antifurto;
 - colonnine per manutenzione per prima assistenza di biciclette;
 - rastrelliere antifurto

per un importo complessivo di € 115.000; detto importo verrà coperto dalle risorse messe a disposizione nell'ambito del Programma Sperimentale nazionale di Mobilità sostenibile

casa-scuola e casa-lavoro DM 208 del [20/07/2016](#) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare qualora il ministero le confermasse.

2. Al fine di incrementare e connettere la rete ciclabile esistente, sono in corso contratti di affidamento per la redazione di progetti di fattibilità tecnico economica di collegamenti ciclabili dalle zone di cintura verso il centro urbano e rimagliamenti di reti ciclabili esistenti all'interno del centro urbano, finanziati col medesimo Programma sperimentale nazionale di cui sopra. Questi progetti, di cui completamento e approvazione sono previsti entro il 2023, permetteranno al Comune di Ravenna di poter partecipare a bandi di finanziamento regionali, nazionali ed Europei che consentiranno la realizzazione degli interventi.
 - SERVIZIO PER LA REDAZIONE DI PIANI PARTICOLAREGGIATI E DEGLI STUDI DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA PER IL COLLEGAMENTO CICLABILE COL CENTRO URBANO, L'ACCESSIBILITÀ, LA SOSTA E LA CIRCOLAZIONE LOCALITÀ DI CINTURA: SAN MICHELE – FORNACE ZARATTINI – SANT'ANTONIO – BASSETTE – PORTO FUORI – CLASSE – PONTE NUOVO – MADONNA DELL'ALBERO – BORGO MONTONE: importo dell'affidamento euro 76.256,87
 - APPALTO DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA DEI PIANI PARTICOLAREGGIATI PER LA RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELLE PRINCIPALI RADIALI DI ACCESSO AL CENTRO STORICO: importo dell'affidamento euro 128.926,21
 - SERVIZIO PER LA REDAZIONE DI PIANI PARTICOLAREGGIATI DEL TRAFFICO E PROGETTI DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA PER LA RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELLE PRINCIPALI RADIALI DI ACCESSO AL CENTRO STORICO: VIA DELLE INDUSTRIE, VIA FAENTINA, VIA FIUME MONTONE ABBANDONATO: importo dell'affidamento euro 91.914,03 euro
 - PIANI PARTICOLAREGGIATI E/O PROGETTI DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA PER L'ACCESSIBILITÀ, LA SOSTA E LA CIRCOLAZIONE NEL CENTRO ABITATO DI RAVENNA in corso di affidamento con base di gara di 148.137,47 euro.Le risorse di cui al presente punto 2 sono già previste nel bilancio comunale e gli incarichi già affidati
3. Per continuare ad incentivare l'uso del TPL, si ritiene di confermare anche per l'anno 2023 il contributo pari al 20% della spesa sostenuta dai dipendenti per l'acquisto di abbonamenti al trasporto pubblico, e fino ad importo massimo di 60 euro, tramite erogazione di voucher (Job Ticket) o rimborsi diretti in busta paga. Anche per il 2023 si prevede di mettere a disposizione per questa azione 3.500 euro. Si ricorda che questo incentivo può essere sommato all'agevolazione prevista dal Ministero dello Sviluppo Economico, tramite la Regione Emilia Romagna, riservata ai cittadini residenti nei comuni interessati da attività di estrazione di idrocarburi, consistente nel rimborso del 50% dell'importo di acquisto di abbonamenti annuali al trasporto pubblico.
4. Campagna di comunicazione mirata alla diffusione all'interno dell'Ente delle informazioni relative alle opportunità, agevolazioni, vantaggi dell'utilizzo della mobilità sostenibile, tramite email periodiche, pubblicazioni nella pagina intranos dedicata al

Mobility Management di informazioni e campagne a sostegno e promozione delle forme di mobilità urbana a basso impatto. Intervento privo di spese, da realizzare nell'anno 2023.

5. Modifica degli orari di ricevimento del pubblico per gli uffici che nel corso del 2022 si sono trasferiti nella nuova sede di via Berlinguer 30. Attualmente gli orari di ricevimento sono stabiliti nella giornata di mercoledì, ma nella stessa giornata, nell'area adiacente ai nuovi uffici, si svolge il mercato ambulante cittadino, con conseguente congestione e disagi alla circolazione anche pedonale e ciclabile. Tale esigenza riguarda ovviamente il miglioramento dei tempi di percorrenza dei bus che servono le sedi e dai collegamenti ciclabili che servono tale area con possibilità per l'utenza e i dipendenti di muoversi in bicicletta. Intervento privo di spese, da realizzare nell'anno 2023.

3.1.2. DEFINIZIONE DEI BENEFICI CONSEGUIBILI CON L'ATTUAZIONE DELLE MISURE

I benefici conseguibili con l'attuazione delle misure previste, sia diretti che indiretti sia, saranno sia per i singoli dipendenti, sia per l'Amministrazione che per la collettività.

I vantaggi per i singoli dipendenti saranno:

- minori costi di trasporto;
- riduzione dei tempi di spostamento;
- diminuzione del rischio di incidenti;
- minore stress psicofisico da traffico;
- aumento delle facilitazioni e dei servizi per coloro che già utilizzano modi alternativi;
- aumento del livello di consapevolezza ed informazione
- socializzazione tra colleghi.

Dal punto di vista dell'Ente i benefici si possono identificare in:

- migliore accessibilità dei lavoratori e degli utenti alle sedi comunali;
- riduzione dello stress per i lavoratori con conseguente aumento della produttività;
- rafforzamento dell'immagine dell'Ente, anche in tema di sensibilità ambientale;
- riduzione dei costi e dei problemi legati ai servizi di parcheggio.

Anche i vantaggi per la collettività non vanno sottovalutati:

- riduzione dell'inquinamento atmosferico;
- benefici in termini di sicurezza;
- riduzione della congestione stradale;
- riduzione dei tempi di trasporto.

La definizione dei benefici ambientali derivanti dalla attuazione degli interventi si concretizza in una diminuzione delle immissioni e di inquinanti derivanti dal trasporto privato in genere.

Stimando che le azioni che verranno messe in atto riescano a convincere 20 dipendenti che abitano ad una distanza non superiore a 4 km dalla sede di lavoro a lasciare l'auto in garage per recarsi al lavoro a piedi, in bicicletta o con i mezzi pubblici:

Ut: numero di utenti sottratti all'uso dell'autovettura perché quotidianamente si recano al lavoro a piedi, in bicicletta o con i mezzi pubblici

δ : tasso medio di occupazione di una autovettura

L: percorrenza media giornaliera (andata e ritorno) espressa in Km, effettuata dal dipendente utilizzando l'auto per recarsi al lavoro ed evitata a seguito delle misure del PSCL

$\Delta k_{\text{mauto}} = (Ut/\delta)*L$: riduzione giornaliera delle percorrenze in auto

Ut	numero	20
δ	numero	1,2
L	km/giorno	7,00
$\Delta k_{\text{mauto}} = (Ut/\delta)*L$	km/giorno	168,00

STIMA DELLA RIDUZIONE DELL'INQUINANTE CO2:		
Δk_{mauto}	km/giorno	168,00
FeCO2	g/km	162,84
Op	giorni/anno	250
$\Delta \text{EmiCO2} = (\Delta k_{\text{mauto}} * \text{FeCO2} * \text{Op}) / 1000$	kg/anno	6.839,15

STIMA DELLA RIDUZIONE DELL'INQUINANTE NOX:		
Δk_{mauto}	km/giorno	168,00
FeNOX	g/km	0,331022
Op	giorni/anno	250
$\Delta \text{EmiNOX} = (\Delta k_{\text{mauto}} * \text{FeNOX} * \text{Op}) / 1000$	kg/anno	13,90

STIMA DELLA RIDUZIONE DELL'INQUINANTE PM10:		
Δk_{mauto}	km/giorno	168,00
FePM10	g/km	0,029399
Op	giorni/anno	250
$\Delta \text{EmiPM10} = (\Delta k_{\text{mauto}} * \text{FePM10} * \text{Op}) / 1000$	kg/anno	1,23

3.2 PROGRAMMA DI IMPLEMENTAZIONE

Il programma delle implementazioni è di difficile redazione per le difficoltà economiche che il Comune di Ravenna, come tutti i comuni italiani, sta affrontando a causa dell'aumento dei prezzi delle materie prime, del costo degli appalti e del caro energia per riscaldamento e illuminazione.

Il Comune di Ravenna aprirà l'anno in esercizio provvisorio e per tale ragione detta programmazione potrà essere rivista e rimodulata più volte.

4. PROGRAMMA DI MONITORAGGIO

Il monitoraggio del presente piano è previsto annualmente, ma in versione integrale durante l'aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano, in corso di redazione insieme alla revisione del PUMS e di tutti i piani di settore ad esso collegati, insieme al monitoraggio del Piano urbano della mobilità sostenibile di cui il Comune di Ravenna è dotato.